

# **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA**

Via Tiziano Vecclio 27/29 – 32100 Belluno

## **Bilancio d'esercizio al 31/12/2005**

Schema stato patrimoniale

Schema conto economico

Nota integrativa

Allegato 1. Rendiconto finanziario

Relazione della Società di revisione

**Relazione sulla gestione**

**Relazione del Collegio sindacale**

## **Bilancio consolidato al 31/12/2005**

Schema stato patrimoniale

Schema conto economico

Nota integrativa

Allegato 1. Rendiconto finanziario

Relazione della Società di revisione

**Relazione sulla gestione**

**Relazione del Collegio sindacale**



**BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA**

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

**Bilancio al 31/12/2005**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	45.512	45.895
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	82.335	103.297
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	81.408	6.481
7) Altre	522.044	87.402
	<hr/>	<hr/>
	731.299	243.075
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.370	
2) Impianti e macchinario	1.291.115	266.888
3) Attrezzature industriali e commerciali	907.433	716.438
4) Altri beni	799.010	553.287
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	398.712	77.781
	<hr/>	<hr/>
	3.406.640	1.614.394
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	10.098	10.098
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	275.012	275.012
	<hr/>	<hr/>
	285.110	285.110
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>

b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	21.919	22.416
		21.919
		22.416
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
		307.029
		307.526
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>4.444.968</b>
		<b>2.164.995</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		762.709	438.010
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		762.709	438.010

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	29.498.151		16.208.341
- oltre 12 mesi			
		29.498.151	16.208.341
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	1.209.566		662.115
- oltre 12 mesi			
		1.209.566	662.115
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.436.399	636.981
- oltre 12 mesi		
		<hr/>
		2.436.399
4-ter) Per imposte anticipate		636.981
- entro 12 mesi	24.599	7.373
- oltre 12 mesi	299.948	189.805
		<hr/>
		324.547
5) Verso altri		197.178
- entro 12 mesi	1.298.478	308.397
- oltre 12 mesi		
		<hr/>
		1.298.478
		<hr/>
		34.767.141
		18.013.012
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
		<hr/>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali		96.326
2) Assegni		9.299
3) Denaro e valori in cassa		
		<hr/>
		220
		12.925
		<hr/>
		96.546
		22.224
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>35.626.396</b>
		<b>18.473.246</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti		
- vari	225.045	75.607
		<hr/>
		225.045
		75.607
<b>Totale attivo</b>		<b>40.296.409</b>
		<b>20.713.848</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	2.010.000	2.010.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	92.291	6.231
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.045.563	410.429
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	<u>1</u>	<u>          </u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.045.564	410.429
IX. Utile d'esercizio	581.795	1.721.194
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.729.650</b>	<b>4.147.854</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	131.693	72.174
3) Altri	64.000	108.760
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>195.693</b>	<b>180.934</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>326.374</b>	<b>155.174</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<u>          </u>	<u>          </u>
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<u>          </u>	<u>          </u>

3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	18.603.307		6.117.263
- oltre 12 mesi	5.483.244		
		24.086.551	6.117.263
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	9.635.671		7.144.892
- oltre 12 mesi			
		9.635.671	7.144.892
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	111.254		906.259
- oltre 12 mesi			
		111.254	906.259
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	193.639		1.058.867
- oltre 12 mesi			
		193.639	1.058.867
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	327.676		192.976
- oltre 12 mesi			
		327.676	192.976

14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	681.663	783.879
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
		681.663 783.879
<b>Totale debiti</b>		<b>35.036.454 16.204.136</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- aggio sui prestiti		
- vari	8.238	25.750
	<hr/>	<hr/>
		8.238 25.750
<b>Totale passivo</b>		<b>40.296.409 20.713.848</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>31/12/2005 31/12/2004</b>
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi		1.476.368 1.228.252
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>1.476.368 1.228.252</b>

Conto economico	31/12/2005	31/12/2004
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.274.207	21.631.896
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	424.765	139.075
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.081.313	630.109
- contributi in conto esercizio	787.356	217.675
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>26.567.641</b>	<b>22.618.755</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.533.631	999.898
7) Per servizi	10.665.937	8.931.223
8) Per godimento di beni di terzi	6.614.384	6.172.066
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.329.366	2.038.607
b) Oneri sociali	1.019.966	582.813
c) Trattamento di fine rapporto	191.304	128.851
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.540.636	2.750.271
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	192.898	165.352
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	362.969	254.655
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	530.000	537.965
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(313.592)	(126.786)
12) Accantonamento per rischi	64.000	108.760
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	742.392	604.488
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>24.933.255</b>	<b>20.397.892</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.634.386</b>	<b>2.220.863</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate	148.500	594.000
- da imprese collegate		
- altri		
		<hr/>
		148.500
		594.000
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.915	31.022
	<hr/>	<hr/>
		1.915
		31.022
		<hr/>
		150.415
		625.022
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate	3.706	40.324
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	423.723	62.562
	<hr/>	<hr/>
		427.429
		102.886
		<hr/>
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(277.014)</b>
		<b>522.136</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

<i>18) Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		3.586
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	<hr/>	<hr/>
		3.586
<i>19) Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	<hr/>	<hr/>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziario</b>		<b>3.586</b>

**E) Proventi e oneri straordinari**

## 20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

1.288

1.288

## 21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

1

358

1 358

**Totale delle partite straordinarie**

(1)

930

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**

1.357.371

2.747.515

## 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

## a) Imposte correnti

843.426

1.157.086

## b) Imposte differite (anticipate)

(67.850)

(130.765)

775.576

1.026.321

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio**

581.795

1.721.194



**BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA**

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2005****Premessa**

Nell'ambito del riassetto societario, in adempimento a quanto previsto dalle norme speciali vigenti in materia, che impongono la segmentazione dei compiti nelle attività del settore dei servizi pubblici, ed in particolare nel settore del gas naturale, Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. si è configurata dal 1° gennaio 2003 quale gestore, in affidamento diretto, del servizio di distribuzione gas naturale. Ciò è avvenuto per effetto della trasformazione e contestuale scissione del Consorzio Azienda Bim Piave Belluno, soggetto che in precedenza gestiva integralmente il servizio gas naturale nel territorio dei Comuni soci, e della cessione, alla controllata Bimetano Servizi S.r.l., del ramo vendita gas naturale.

Le caratteristiche del soggetto hanno inoltre reso possibile l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato, ad opera dell'Autorità d'Ambito Alto Veneto, con effetto dal 1° gennaio 2004.

Si rammenta, a titolo preliminare, che in osservanza al dettato dell'art. 14 comma 10 del Decreto Legislativo 164/2000, alla società è imposto l'obbligo della revisione contabile del bilancio.

Si segnala inoltre che la disciplina del **settore gas naturale** (Delibera n. 311/01 della Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas) impone la rielaborazione del bilancio, in applicazione dei principi di separazione amministrativa e contabile. I prospetti rielaborati sono oggetto di certificazione e, corredati di apposita relazione, vengono trasmessi all'Autorità nel termine di 60 giorni dall'approvazione del bilancio.

Sullo stesso tema, per il **settore del servizio idrico** si segnalano gli obblighi di rendicontazione separata previsti dal disciplinare di affidamento (i cui adempimenti sono stati assimilati metodologicamente a quanto esposto sopra), ed in generale gli elementi di ulteriore comunicazione sul servizio.

**Attività svolte**

La società opera principalmente nel Servizio Idrico Integrato, in qualità di affidataria diretta nei 66 Comuni della provincia che compongono l'A.T.O. Alto Veneto.

Gestisce inoltre, in affidamento diretto, il servizio di distribuzione gas naturale nell'ambito dei 67 Comuni della provincia appartenenti al Bacino imbrifero montano del Piave.

Fra le attività si segnalano inoltre quelle relative ai servizi cartografici, alla gestione di microcentrali idroelettriche, alla manutenzione di impianti termici ed alle energie rinnovabili.

Partecipano al capitale sociale, in quote paritetiche, i 67 Comuni della provincia di Belluno appartenenti al Bacino imbrifero montano del Piave.

#### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2005 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Deroghe**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 Codice civile, comma 4.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un orizzonte temporale di cinque anni.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi, che costituiscono le altre immobilizzazioni immateriali, sono ammortizzate nel limite della quota imputabile a ciascun esercizio, corrispondente al minor periodo fra la durata economico-tecnica della miglioria e la residua durata del contratto., con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### ***Materiali***

Sono iscritte al valore contabile, pari al valore corrente di utilizzo, come determinato da apposita perizia, per i cespiti già conferiti al 1° gennaio 1999 al Consorzio Azienda, o al costo di acquisto o di produzione, per quelli acquistati o prodotti negli anni successivi, e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I valori comprendono le spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, sempre che si concretizzino in un incremento di capacità produttiva o di sicurezza, ovvero prolunghino la vita utile dei cespiti.

Per le immobilizzazioni in corso di realizzazione, l'iscrizione è avvenuta al costo, sulla base delle fatture del fornitore-costruttore o delle contabilità lavori, con riferimento alle pattuizioni contrattuali.

Per i beni il cui valore contabile deriva da stima e si è formato per effetto del conferimento nel precedente soggetto all'1.1.1999, si applicano le aliquote di ammortamento adottate dalla conferente, differenziate all'interno di voci e sottovoci, come illustrato dalle seguenti tabelle:

#### Attrezzature tecniche

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 2 a 4 anni	Da 50 a 25 %	445,52
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	2.230,38
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	58.854,63

#### Contatori ed accessori

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 1 a 4 anni	Da 100 a 25 %	57.792,28
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	160.287,13
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	336.567,55

#### Mobili ed attrezzature d'ufficio

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 2 a 4 anni	Da 50 a 25 %	1.406,60
Da 6 a 9 anni	Da 16,67 a 11,11 %	17.501,97
Da 10 a 14 anni	Da 10 a 7,14%	7.671,17
Da 15 a 20 anni	Da 6,67 a 5%	32.617,22

#### Macchine elettroniche e CED

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 2 a 4 anni	Da 100 a 25 %	28.638,32
Da 5 a 8 anni	Da 20 a 12,5 %	72.322,49
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	783,69
Non in uso	0%	1.678,48

In generale, le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

<i>Voce o sottovoce</i>	<i>Vita utile stimata</i>	<i>% ammortamento</i>
Attrezzature tecniche	15 anni	6.67%
Beni ausiliari in comodato	8 anni	12.50 %
Contatori ed accessori	15 anni	6.67%
Mobili ed attrezzature ufficio	20 anni	5.00%
Macchine elettroniche e CED	5 anni	20.00%
Automezzi	5 anni	20.00%
Sistema telecontrollo	5 anni	20.00%
Telefono mobile	5 anni	20.00%
Rete LAN	5 anni	20.00%

Per le immobilizzazioni tecniche strettamente di pertinenza del servizio idrico integrato, si evidenzia che l'affidamento "in house" non prevede durate definite. Tale circostanza rimuove l'originaria previsione del contratto, la cui durata era fissata in 30 anni. Di conseguenza, sono state adottate le seguenti aliquote economico-tecniche, definite nella Relazione di sintesi del Piano d'Ambito redatto dall'A.A.T.O. Alto Veneto, in quanto congruenti con il limite della durata dell'affidamento.

<i>Voce o sottovoce</i>	<i>Vita utile stimata</i>	<i>% ammortamento</i>
Collettori di trasporto	60 anni	1.66%
Condotte di adduzione	60 anni	1.66%
Captazioni da falda	25 anni	4.00%
Impianti di depurazione	30 anni	3.33%
Impianti di potabilizzazione	30 anni	3.33%
Stazioni di pompaggio	25 anni	4.00%
Rete di distribuzione	60 anni	1.66%
Rete di raccolta	60 anni	1.66%
Serbatoi	50 anni	2.00%
Sfioratori	60 anni	1.66%
Impianti di sollevamento	25 anni	4.00%
Misuratori e accessori	10 anni	10.00%

Si segnala una variazione di aliquota rispetto all'esercizio precedente relativamente alle reti di distribuzione, per le quali il limite dei 30 anni dell'affidamento precedentemente stabilito può essere ora superato per quanto illustrato al punto precedente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e il valore residuo delle immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio non eccede il valore d'uso.

## **Finanziarie**

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni vengono svalutate, ove necessario, in misura corrispondente alle perdite durevoli di valore, determinate con riferimento al patrimonio netto dell'impresa partecipata. Il valore originario viene ripristinato quando vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, a seguito di aumenti patrimoniali considerati durevoli e confermati dalle prospettive reddituali risultanti dai piani pluriennali.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, sulla base dell'effettiva giacenza di cassa o delle risultanze degli estratti conti bancari e postali riconciliati. Le stesse non sono soggette a vincoli o restrizioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto di eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

In particolare, le imposte anticipate e differite vengono calcolate con riguardo a tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti a fini fiscali. I valori che ne risultano, se negativi sono iscritti come passività per imposte differite nel fondo imposte del passivo, mentre se positivi sono iscritti come attività per imposte anticipate nell'apposita voce dell'attivo circolante, solo se vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno, per verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da permettere il recupero dell'intero importo delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi da controllate vengono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.



**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2005	Media anno 2005 riferita ad unità a tempo pieno	Media anno 2004 riferita ad unità a tempo pieno	Variazioni
Dirigenti	2	1	1,50	- 0,50
Impiegati tecnici	61	54,50	38,50	16
Impiegati amministrativi	43	33,75	21,75	12
Operai	38	32,75	11	21,75
Letturisti	0	0,25	0,50	- 0,25
<b>TOTALE</b>	<b>144</b>	<b>122,25</b>	<b>73,25</b>	<b>49</b>

Il consistente incremento di personale è legato alla gestione del servizio idrico integrato ed è legato soprattutto all'assunzione in organico del personale dei Comuni che fino all'anno precedente operava in regime di distacco.

Il contratto di lavoro applicato per il personale è il CCNL Settore Gas-Acqua e per i dirigenti il CCNL Dirigenti Imprese Servizi Pubblici Locali (Confservizi - Cispel). Al personale transitato dai Comuni si continua ad applicare il CCNL Regioni ed Autonomie Locali.

## Attività

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

	Costo storico 01/01/2005	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico 31/12/2005
Spese di costituzione	40.037				40.037
Spese avvio impianti a fonti rinnovabili	19.323				19.323
Spese Sistema Qualità cartografia		14.361			14.361
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>59.360</b>	<b>14.361</b>			<b>73.721</b>
Software (licenze d'uso)	312.274	89.781	(3.047)		399.008
Marchio aziendale	1.800				1.800
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	314.074	89.781	(3.047)		400.808
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.481	81.408		(6.481)	81.408
Altre	162.225	495.572		6.481	664.278
<b>TOTALE IMMATERIALI</b>	<b>542.140</b>	<b>681.122</b>	<b>(3.047)</b>		<b>1.220.215</b>

	Amm.Accum. 01/01/2005	Ammort. 2005	Decrementi ammort.	Amm.Accum. 31/12/2005	Valore Netto 31/12/2005
Spese di costituzione	(13.465)	(8.007)		(21.472)	18.565
Spese avvio impianti a fonti rinnovabili		(3.865)		(3.865)	15.458
Spese Sistema Qualità cartografia		(2.872)		(2.872)	11.489
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>(13.465)</b>	<b>(14.744)</b>		<b>(28.209)</b>	<b>45.512</b>
Software (licenze d'uso)	(210.057)	(110.383)	3.047	(317.393)	81.615
Marchio aziendale	(720)	(360)		(1.080)	720
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(210.777)	(110.743)	3.047	(318.473)	82.335
Immobilizzazioni in corso e acconti					81.408
Altre	(74.823)	(67.411)		(142.234)	522.044
<b>TOTALE IMMATERIALI</b>	<b>(299.065)</b>	<b>(192.898)</b>	<b>3.047</b>	<b>(488.916)</b>	<b>731.299</b>

La voce **Costi d'impianto e di ampliamento** comprende le seguenti sottovoci:

- **Spese di costituzione** – sono relative a spese notarili sostenute per la redazione dell'atto costitutivo della società, a consulenze legali inerenti la trasformazione e la redazione della perizia di stima del patrimonio aziendale ai fini e per gli effetti dell'art. 115 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 2343 Codice Civile; l'ammortamento è rapportato ad un periodo di utilità di 5 anni;
- **Spese avvio impianti a fonti rinnovabili** – rappresentano le attività di istruzione delle pratiche finalizzate all'attivazione di impianti ad energia pulita;
- **Spese sistema qualità** – rappresentano i costi affrontati per ottenere la certificazione ISO 9001 del settore cartografico.

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** riguarda le licenze d'uso dei programmi applicativi in dotazione alle strutture aziendali. Nell'anno sono state sostenute spese per Euro 89.781 relative all'adeguamento delle licenze software, all'acquisto di programmi per un progetto pilota di telelettura e per la gestione del piano investimenti del settore idrico. L'ammortamento degli incrementi dell'anno è rapportato ad un periodo di utilità di 3 anni. Si segnalano inoltre Euro 1.800 relativi al marchio aziendale per cui l'ammortamento è rapportato ad un periodo di utilità di 5 anni.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** accoglie prevalentemente i costi di progettazione per l'ampliamento di impianti di depurazione di alcuni comuni facenti parte dell'A.T.O Alto Veneto; la riclassifica riguarda lo spostamento alla voce **Altre immobilizzazioni immateriali** dei costi di progettazione per l'ampliamento del depuratore di terzi in comune di Sedico.

La voce **Altre** comprende le spese per opere eseguite su beni di terzi, quali quelle di miglioramento ed adattamento eseguite negli stabili in locazione adibiti ad uffici aziendali, per le quali l'ammortamento è rapportato alla durata delle locazioni in essere, inferiore alla vita utile delle migliorie. Nell'anno sono stati registrati interventi per Euro 39.798 presso i locali in via Masi Simonetti e per Euro 36.306 presso i locali della sede aziendale.

Il rimanente incremento dell'anno è dovuto per Euro 280.959 a progettazioni relative ad interventi su depuratori di terzi e per Euro 137.507 all'attività interna per la rilevazione delle reti del servizio idrico integrato.

## II. *Immobilizzazioni materiali*

Si segnala che i costi storici delle immobilizzazioni materiali sono comprensivi degli importi della rivalutazione in deroga effettuata nell'esercizio 1999. In tale esercizio, in considerazione del principio di chiarezza, e al fine di fornire un quadro fedele, valutate le alternative ed ottenuto il parere positivo del Collegio dei Revisori, si è ritenuto opportuno ricorrere all'iscrizione di un nuovo valore per i beni oggetto di rivalutazione.

Tale nuovo valore rappresenta il valore originario dei cespiti ed è utilizzato come sostituto del costo, così come previsto anche dall'ipotesi di cui all'articolo 45, comma 2°, del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991, in tema di attuazione delle Direttive Comunitarie. A tale nuovo valore fanno riferimento i piani di ammortamento.

Allo scopo di osservare in ogni caso gli obblighi in materia, si provvede all'espressa indicazione dell'importo della rivalutazione inclusa nel valore originario, con annotazione riportata nel commento della singola voce rivalutata.

	Costo storico 01/01/2005	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico 31/12/2005
<b>Terreni e fabbricati</b>	-	10.370	-	-	10.370
<i>Rete e allacci acquedotto</i>	209.363	683.233	-	-	892.596
<i>Rete e allacci fognatura</i>	60.661	320.644	-	-	381.305
<i>Impianti di filtrazione e potabilizzazione</i>	-	40.200	-	-	40.200
<i>Impianti Illuminazione Pubblica</i>	6.100	3.000	-	-	9.100
<b>Impianti e macchinario</b>	<b>276.124</b>	<b>1.047.077</b>	-	-	<b>1.323.201</b>
<i>Attrezzature tecniche</i>	118.841	87.017	-	-	205.858
<i>Contatori metano e accessori</i>	1.015.274	68.938	-	-	1.084.212
<i>Contatori gpl e accessori</i>	125	83	-	-	208
<i>Contatori idrico e accessori</i>	87.181	156.312	-	-	243.493
<i>Beni ausiliari in comodato</i>	24.570	-	-	-	24.570
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>1.245.991</b>	<b>312.350</b>	-	-	<b>1.558.341</b>
<i>Mobili ufficio</i>	171.670	37.397	-	-	209.067
<i>Macchine elettroniche e ced</i>	391.107	176.593	(7.472)	-	560.228
<i>Automezzi aziendali</i>	347.542	120.921	(89.170)	-	379.293
<i>Telecontrollo</i>	93.150	142.492	(4.523)	-	231.119
<i>Telefono mobile</i>	10.162	665	-	-	10.827
<i>Impianto radio</i>	8.319	-	-	-	8.319
<i>Rete Lan</i>	16.223	-	-	-	16.223
<b>Altri beni</b>	<b>1.038.173</b>	<b>478.068</b>	<b>(101.165)</b>	-	<b>1.415.076</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>77.781</b>	<b>320.931</b>	<b>0</b>	-	<b>398.712</b>
<b>TOTALE MATERIALI</b>	<b>2.638.069</b>	<b>2.168.796</b>	<b>(101.165)</b>	-	<b>4.705.700</b>

	F.do ammort. 01/01/2005	Ammort. 2005	Utilizzi Fondo	F.do ammort. 31/12/2005	Valore Netto 31/12/2005
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-	<b>0</b>	<b>10.370</b>
<i>Rete e allacci acquedotto</i>	(6.972)	(14.817)	-	(21.789)	870.807
<i>Rete e allacci fognatura</i>	(2.020)	(6.330)	-	(8.350)	372.955
<i>Impianti di filtrazione e potabilizzazione</i>	0	(1.339)	-	(1.339)	38.861
<i>Impianti Illuminazione Pubblica</i>	(244)	(364)	-	(608)	8.492
<b>Impianti e macchinario</b>	<b>(9.236)</b>	<b>(22.850)</b>	-	<b>(32.086)</b>	<b>1.291.115</b>
<i>Attrezzature tecniche</i>	(38.754)	(14.714)	-	(53.468)	152.390
<i>Contatori metano e accessori</i>	(476.173)	(79.516)	-	(555.689)	528.523
<i>Contatori gpl e accessori</i>	0	0	-	0	208
<i>Contatori idrico e accessori</i>	(8.718)	(24.349)	-	(33.067)	210.426
<i>Beni ausiliari in comodato</i>	(5.908)	(2.776)	-	(8.684)	15.886
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>(529.553)</b>	<b>(121.355)</b>	-	<b>(650.908)</b>	<b>907.433</b>
<i>Mobili ufficio</i>	(39.492)	(12.286)	-	(51.778)	157.289
<i>Macchine elettroniche e ced</i>	(201.439)	(91.216)	6.416	(286.239)	273.989
<i>Automezzi aziendali</i>	(186.087)	(68.809)	80.264	(174.632)	204.661
<i>Telecontrollo</i>	(23.259)	(46.225)	904	(68.580)	162.539
<i>Telefono mobile</i>	(10.162)	(133)	-	(10.295)	532
<i>Impianto radio</i>	(8.319)	0	-	(8.319)	-
<i>Rete Lan</i>	(16.128)	(95)	-	(16.223)	-
<b>Altri beni</b>	<b>(484.886)</b>	<b>(218.764)</b>	<b>87.584</b>	<b>(616.066)</b>	<b>799.010</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-	<b>0</b>	<b>398.712</b>
<b>TOTALE MATERIALI</b>	<b>(1.023.675)</b>	<b>(362.969)</b>	<b>87.584</b>	<b>(1.299.060)</b>	<b>3.406.640</b>



La voce **Terreni e Fabbricati** è relativa all'acquisizione di terreni atti ad accogliere i serbatoio di Gpl.

La voce **Impianti e macchinario** comprende le seguenti sottovoci:

- **Reti e allacci acquedottistici e fognari** – accoglie i nuovi investimenti effettuati nei comuni facenti parte dell'A.T.O Alto Veneto; la voce è alimentata nel corso dell'esercizio da capitalizzazioni per Euro 16.588; l'ammortamento è rapportato ad una vita utile di 30 anni;
- **Impianti di filtrazione e potabilizzazione** sono costituiti da nuovi debatterizzatori installati nei comuni di Sovramonte, Arsié e Lamon, necessari per conferire alle acque attinte le particolari caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche, richieste dalla loro destinazione;
- **Impianti illuminazione pubblica** sono costituiti da due lampioni fotovoltaici localizzati nei comuni di S.Giustina e S.Tomaso Agordino, utilizzati come impianti pilota per la rilevazione e lo studio dei dati per un futuro sviluppo di tale settore nel resto della provincia. L'incremento dell'anno è dovuto all'installo di un ulteriore lampione localizzato nel comune di Pedavena.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** comprende le seguenti sottovoci:

- **Attrezzature tecniche** – la voce è stata alimentata nel 2005 per Euro 87.018 relativi principalmente all'acquisizione di strumentazione per il servizio idrico;
- **Contatori metano ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata; il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 111.452; gli incrementi dell'anno ammontano ad Euro 68.938;
- **Contatori gpl ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione (in via di completamento), da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata; gli incrementi dell'anno ammontano ad Euro 83;
- **Contatori idrico ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata; l'investimento dell'anno ammonta ad Euro 156.312;
- I **Beni ausiliari in comodato** rappresentano due diverse tipologie di cespiti che sono in comodato gratuito presso utenti; il valore ed il piano di ammortamento sono stati determinati secondo i criteri generali già richiamati; sulla base delle informazioni disponibili circa il rapporto di fornitura con le utenze interessate, si è stabilita per la prima tipologia di cespiti una vita utile stimata di 8 anni e per la seconda una vita utile di 10 anni.

La voce **Altri beni** comprende le seguenti sottovoci:

- **Mobili ed attrezzature d'ufficio** – il valore lordo ad inizio esercizio di Euro 171.670 è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 28.248; nel corso dell'anno si registrano acquisizioni per Euro 37.397 connesse alle aumentate esigenze organizzative connesse alla gestione del servizio idrico integrato;
- **Macchine elettroniche e C.E.D.** – il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 1.243; gli incrementi dell'anno ammontano ad Euro 176.593 e sono costituiti da personal computer in dotazione all'organico di nuova assunzione, apparecchiature gps per rilevazioni, terminalini per la raccolta delle letture degli utenti oltre all'adeguamento delle apparecchiature per il call center; i decrementi sono riferiti prevalentemente alla dismissione di terminalini di lettura obsoleti;
- **Automezzi** - tale categoria ha registrato un rinnovo del parco auto mediante nuovi acquisti per Euro 120.921 e dismissione di buona parte dei mezzi aziendali sostituiti con la formula del noleggio;
- **Sistema di telecontrollo** – consiste nell'impianto elettronico di sorveglianza della rete di distribuzione del metano, degli impianti del servizio idrico e delle centrali a biomasse, nonché di trasmissione di allarmi, tramite linee telefoniche, presso il centro di controllo in sede e nelle cabine di decompressione; le acquisizioni avvenute nel 2005 ammontano ad Euro 142.494 ed interessano in gran parte il servizio idrico; il decremento riguarda la dismissione di 3 centraline di telecontrollo riferite ad impianti idroelettrici;
- **Telefono mobile** – comprende telefoni cellulari e relativi accessori di proprietà;
- **Impianto radio** – è costituito dall'attrezzatura necessaria per garantire adeguati collegamenti in caso di emergenze, attualmente disattivata e sostituita dal servizio tramite telefoni cellulari;
- **Rete L.A.N.** - riguarda l'impianto di trasmissione dati aziendale.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** comprende le seguenti sottovoci:

- **Impianti in costruzione del servizio idrico** - è costituito dal costo di progettazioni e lavori finalizzati alla realizzazione di nuove opere nei comuni facenti parte dell'A.T.O; l'incremento dell'anno ammonta ad Euro 259.126 ed è relativo alla realizzazione di nuovi tratti acquedottistici per Euro 173.322, nuovi tratti fognari per Euro 63.652 e nuovi impianti di depurazione per Euro 22.153;
- **Impianto biomasse** – è costituito per Euro 7.344 dal costo del progetto per la realizzazione di un impianto pilota a Longarone per la produzione di riscaldamento da fonti rinnovabili, destinato ad essere conferito al soggetto gestore, e per Euro 4.284 dal costo di progettazione di un impianto presso la casa di riposo di Cavarzano a Belluno;
- **Impianto idroelettrico** – è costituito dal costo di una consulenza giuridica per l'acquisizione della microcentrale sul rio Rin a Lozzo di Cadore per Euro 963;

- **Impianti in costruzione a GPL** – si riferisce a realizzazioni di nuove tipologie di reti destinate a servire i Comuni non raggiungibili dalla rete metano; il totale di questa voce ammonta ad Euro 126.994; nel corso dell'esercizio è stata alimentata per Euro 61.805.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
307.029	307.526	(497)

#### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2004	Incremento	Decremento	31/12/2005
Imprese controllate	10.098			10.098
Altre imprese	275.012			275.012
	<b>285.110</b>			<b>285.110</b>

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente.

#### Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	%	Valore patrimonio di competenza	Valore a bilancio
Bimetano Servizi Srl	Belluno	10.200	664.798	267.563	99	658.150	10.098

#### Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Valore patrimonio di competenza	Valore a bilancio
La Dolomiti Ambiente Spa	Belluno	2.035.104	2.266.307	145.890	7,6	172.386	154.800
Seven Center Srl	Pieve di Soligo (TV)	93.600	328.093	9.619	15	49.214	120.212

Le **partecipazioni in imprese controllate** sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione adottati nel precedente esercizio, al costo di acquisto o di sottoscrizione. I dati relativi al patrimonio netto e al risultato d'esercizio di Bimetano Servizi S.r.l. fanno riferimento al bilancio al 31/12/2005.

Le **altre partecipazioni** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

La partecipazione in Seven Center S.r.l. è stata acquisita nel marzo 2004. Il valore attribuito, superiore a quello derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è giustificato dalle prospettive di redditività futura della società che hanno portato a stabilire un prezzo di acquisto comprensivo di tale plusvalore.

I dati relativi al patrimonio netto e al risultato d'esercizio di entrambe le società partecipate sono stati desunti dagli ultimi bilanci approvati, riferiti al 31/12/2005.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

## Crediti

Descrizione	31/12/2004	Incremento	Decremento	31/12/2005
Altri	22.416		497	21.919
	<b>22.416</b>		<b>497</b>	<b>21.919</b>

Il saldo di fine anno è costituito da cauzioni versate principalmente per utenze elettriche collegate al servizio idrico integrato.

Tali crediti risultano tutti nei confronti di soggetti italiani.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
762.709	438.010	324.699

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Sono costituite principalmente da rimanenze di misuratori e componenti di rete. L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto alle aumentate necessità di disporre di materiali per le crescenti attività di manutenzione delle reti del servizio idrico integrato.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
34.767.141	18.013.012	16.754.129

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	29.498.151			29.498.151
Verso imprese controllate	1.209.566			1.209.566
Per crediti tributari	2.436.399			2.436.399
Per imposte anticipate	24.599	299.948	2.338	324.547
Verso altri	1.298.478			1.298.478
	<b>34.467.193</b>	<b>299.948</b>		<b>34.767.141</b>

Tra i **crediti verso clienti** figurano principalmente i crediti verso utenti del servizio idrico integrato per un importo pari ad Euro 27.927.082. La consistenza di tale posta è connessa per Euro 26.360.051 alle fatture da emettere: i fattori che avevano determinato lo slittamento dei tempi di fatturazione nell'esercizio precedente sono stati in gran parte risolti nel corso dell'esercizio 2005, ma hanno consentito l'emissione delle fatture relative ai ricavi 2004 solo all'inizio dell'esercizio successivo; di conseguenza anche i ricavi 2005 non trovano fatturazione nell'esercizio di competenza. Nel valore sono inoltre inclusi gli effetti del meccanismo di adeguamento della tariffa del servizio idrico, valutati sulla base degli elementi disponibili.

I restanti crediti sono relativi principalmente a fatture per allacciamenti alla rete gas, a prestazioni di servizi vari effettuate a Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., società correlata in quanto avente i medesimi azionisti di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a., a servizi cartografici e di manutenzione di impianti prestati ad enti locali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2004	537.965
Utilizzo nell'esercizio	0
Accantonamento esercizio	530.000
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>1.067.965</b>

L'accantonamento è stato determinato tenendo conto degli elementi disponibili riguardo al tasso di insolvenza della clientela locale ed include la ponderazione degli effetti dell'avvio del servizio idrico integrato.

Tra i **crediti verso imprese controllate** figurano i crediti verso la controllata Bimetano Servizi s.r.l. principalmente per fatture di distribuzione del gas metano e prestazioni di servizi effettuati nel 2005.

Tra i **crediti tributari** sono iscritti principalmente:

- il credito IVA per il IV trimestre 2005 per Euro 1.978.701, portato in detrazione nella liquidazione successiva;
- il credito IRES, derivante dall'eccedenza degli acconti d'imposta versati nell'esercizio, per Euro 373.619, da portare in compensazione nell'esercizio successivo;
- il credito verso l'erario per rimborsi di imposte derivanti da scissione per Euro 71.226.

Nella voce **crediti per imposte anticipate** sono iscritti crediti relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

I principali **crediti verso altri** al 31/12/2005 riguardano per Euro 717.504 anticipi corrisposti ai Comuni per l'utilizzo delle centrali idroelettriche, come da convenzioni stipulate; la voce comprende inoltre altri anticipi corrisposti sulla base degli stati di avanzamento ad imprese esecutrici di lavori.

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che i crediti sono emessi tutti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
96.546	22.224	74.322

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Depositi bancari e postali	96.326	9.299
Denaro e altri valori in cassa	220	12.925
	<b>96.546</b>	<b>22.224</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
225.045	75.607	149.438

La voce è relativa a canoni per l'utilizzo delle microcentrali idroelettriche, per Euro 181.825, e a costi per assicurazioni, per Euro 43.220, di competenza dell'esercizio successivo. Non sussistono, al 31/12/2005, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
4.729.650	4.147.854	581.796

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Capitale	2.010.000	2.010.000
Riserva legale	92.291	6.231
Riserva straordinaria	2.045.563	410.429
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	1	
Utile (perdita) dell'esercizio	581.795	1.721.194
	<b>4.729.650</b>	<b>4.147.854</b>

Il capitale sociale è interamente composto da n. 4.020 azioni ordinarie, dal valore nominale unitario di Euro 500.

Nel corso del 2005 l'utile d'esercizio 2004 è stato interamente destinato ad incremento delle riserve. In particolare, l'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, ha destinato Euro 750.000 a costituzione di una riserva per i rischi generici derivanti dalla gestione del Servizio idrico integrato: tale importo è rappresentato all'interno della riserva straordinaria.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva arr. in Euro	Utile di esercizio	Totale
Valori al 01/01/2003	2.010.000		292.032			2.302.032
Utile dell'esercizio 2003					124.628	124.628
Arrotondamenti				2		2
Valori al 31/12/2003	2.010.000		292.032	2	124.628	2.426.662
Destinazione dell'utile		6.231	118.397		(124.628)	
Arrotondamenti				(2)		(2)
Risultato dell'esercizio corrente					1.721.194	1.721.194
Valori al 31/12/2004	2.010.000	6.231	410.429		1.721.194	4.147.854
Destinazione dell'utile		86.060	1.635.134		(1.721.194)	
Arrotondamenti				1		1
Risultato dell'esercizio corrente					581.795	581.795
Valori al 31/12/2005	2.010.000	92.291	2.045.563	1	581.795	4.729.650

Le poste del patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità. Nei tre esercizi precedenti non vi sono state utilizzazioni.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei tre es. prec. per copertura perdite	Utilizzazioni eff. nei tre es. prec. per altre ragioni
Capitale	2.010.000				
Riserva legale	92.291	B			
Riserva straordinaria	2.045.563	A, B, C	2.045.563		
Riserva per arrot. in Euro	1	B			
<b>Totale</b>			<b>2.045.563</b>		
Quota non distribuibile			45.512		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>2.000.051</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

L'importo di Euro 45.512 rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile della riserva straordinaria per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 C.C. comma 1 n. 5. Si ribadisce che, coerentemente con la delibera assembleare di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente e della relativa destinazione del risultato, la riserva straordinaria accoglie l'importo di Euro 750.000, destinato a coprire rischi generici relativi alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

L'eliminazione delle interferenze fiscali dal bilancio di esercizio ha comportato ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, 1° comma lett. h e dell'art. 109 4° comma del D.Lgs. 344/2003, l'istituzione di un regime di sospensione d'imposta gravante "per masse" sulle riserve di patrimonio netto pari ad Euro 195.428 riferibili ad ammortamenti anticipati.

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
195.693	180.934	14.759

Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
Per imposte, anche differite	72.174	71.486	11.967	131.693
Altri	108.760	64.000	108.760	64.000
	<b>180.934</b>	<b>135.486</b>	<b>120.727</b>	<b>195.693</b>

I **fondi per imposte** rappresentano passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce **altri fondi** accoglie un accantonamento di Euro 64.000 per la degressione della quota variabile della tariffa di distribuzione del gas metano commisurata all'anno termico 01/10/2005-30/09/2006, che rettifica indirettamente i ricavi di distribuzione iscritti nel conto economico per anno solare. Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente riguarda la parte del fondo stanziata per il rischio di diminuzione della tariffa di distribuzione nell'ultimo trimestre 2004, in relazione alla delibera 170/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, contro la quale la società, unitamente ad altre società di distribuzione e all'associazione di categoria, ha presentato ricorso. Nel corso dell'anno 2005, l'A.E.E.G. ha approvato il nuovo metodo tariffario secondo il quale sono state rielaborate le nuove tariffe di distribuzione per il periodo in oggetto che sono state approvate in via definitiva nel mese di marzo 2006. Il fondo stanziato per il rischio esistente al 31/12/2004 è stato pertanto completamente stornato nel presente bilancio.

Non sussistono motivazioni per provvedere ad ulteriori stanziamenti di fondi al 31/12/2005.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
326.374	155.174	171.200

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
TFR, movimenti del periodo	155.174	173.530	2.330	326.374

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2005 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
35.036.454	16.204.136	18.832.318

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	18.603.307	5.483.244		24.086.551
Debiti verso fornitori	9.635.671			9.635.671
Debiti verso imprese controllate	111.254			111.254
Debiti tributari	193.639			193.639
Debiti verso istituti di previdenza	327.676			327.676
Altri debiti	681.663			681.663
	<b>29.553.210</b>	<b>5.483.244</b>		<b>35.036.454</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2005, è così costituito:

Descrizione	Importo
Conti correnti passivi	8.019.022
Anticipi finanziari	10.067.529
Mutui passivi	6.000.000

Si evidenzia l'incremento di Euro 17.969.288 del totale della voce rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'indebitamento necessario per far fronte ai ritardi nell'emissione delle bollette del Servizio idrico integrato.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce ha subito un incremento di Euro 2.490.779 rispetto all'esercizio precedente, in relazione a migliori condizioni di pagamento ottenute dai fornitori.

Fra i **debiti verso imprese controllate** si distinguono debiti di natura commerciale per Euro 53.264 e debiti di altra natura per Euro 57.990. Questi ultimi derivano dalla gestione della tesoreria che è stata in parte di tipo condiviso, con regolazione mediante rapporto di conto corrente liquidato ad un tasso pari all'interesse legale vigente nell'anno 2005; si evidenzia come questa posta si sia ridotta rispetto al precedente esercizio di Euro 771.302, in relazione alle aumentate disponibilità di credito ottenute dagli istituti bancari.

La voce **debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe ed in particolare:

- debiti per imposta IRAP per Euro 24.260, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 264.078;
- debiti per ritenute IRPEF per Euro 169.379 versate nel 2006.

Nei **debiti verso istituti di previdenza** sono iscritti principalmente debiti verso l'INPS per Euro 187.100, verso l'INPDAP per Euro 76.432, verso l'INAIL per Euro 44.242.

Gli **altri debiti** sono relativi principalmente alle competenze del personale dipendente maturate al 31.12.2005 per retribuzioni, ratei ferie, 14<sup>a</sup> mensilità ed altre indennità da liquidare.

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che i debiti sono contratti tutti nei confronti di soggetti italiani.

### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
8.238	25.750	(17.512)

Si riferiscono principalmente ad un contributo alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico. Non sussistono, al 31/12/2005, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Sistema improprio dei rischi	1.476.368	1.228.252	248.116
	<b>1.476.368</b>	<b>1.228.252</b>	<b>248.116</b>

Tra i rischi è compreso principalmente il valore delle fidejussioni prestate a favore dell'A.A.T.O., secondo quanto stabilito dal disciplinare di affidamento, e di altri enti a garanzia della regolare esecuzione dei lavori.

Nel rispetto di quanto stabilito dai principi contabili (PCN n. 22), si segnala che la società ha assunto l'impegno contrattuale all'esecuzione del piano degli investimenti, così come approvato dall'A.A.T.O. Alto Veneto. La quantificazione dell'impegno, al momento, risulta priva dei requisiti necessari ad una espressa rappresentazione, in quanto il piano operativo non è stato approvato dall'Autorità (la stessa Autorità sta provvedendo alla revisione dei contenuti del piano generale originario). Si provvede quindi in questa sede alla menzione ed al commento di quanto non risultante in calce allo stato patrimoniale, sottolineando che il piano investimenti, e quindi l'impegno, trova esatta corrispondenza e copertura nella tariffa del servizio.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
26.567.641	22.618.755	3.948.886

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	24.274.207	21.631.896	2.642.311
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	424.765	139.075	285.690
Altri ricavi e proventi	1.868.669	847.784	1.020.885
	<b>26.567.641</b>	<b>22.618.755</b>	<b>3.948.886</b>

La variazione è legata principalmente ai ricavi relativi al servizio idrico integrato come sotto specificato.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
<b>Ricavi di distribuzione gas metano</b>	<b>5.341.714</b>	<b>5.071.564</b>
Distribuzione verso società controllata	4.945.616	4.646.771
Distribuzione verso altre società	64.881	108.317
Letture misuratori per società controllata	100.660	92.460
Letture misuratori per altre società	212	220
Altri servizi su misuratori per società controllata	82.508	93.714
Esecuzione allacci	71.857	40.969
Progettazione e direzione lavori	75.980	89.113
<b>Ricavi di gestione servizio idrico</b>	<b>17.711.757</b>	<b>15.631.870</b>
Ricavi distribuzione acqua e gestione servizio fognario	17.527.044	15.473.000
Prestazioni accessorie servizio idrico	184.713	158.870
<b>Ricavi per servizi cartografici</b>	<b>386.193</b>	<b>509.776</b>
<b>Ricavi della gestione idroelettrica</b>	<b>322.953</b>	-
<b>Ricavi per servizi energie rinnovabili</b>	<b>174.334</b>	<b>248.676</b>
<b>Ricavi per cessione materiale per impianti</b>	<b>183.775</b>	<b>170.010</b>
<b>Ricavi per gestione impianti</b>	<b>153.481</b>	-
<b>Totale</b>	<b>24.274.207</b>	<b>21.631.896</b>

I ricavi relativi al servizio idrico sono determinati per competenza, tenendo conto della disciplina tariffaria, ed includono ogni componente riferibile all'esercizio.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono connessi alla messa in uso di misuratori di gas metano per Euro 68.937 e misuratori e componenti rete per il servizio idrico per Euro 214.533. L'importo di Euro 131.413 è invece riferito alla capitalizzazione di costi interni connessi alla realizzazione delle banche dati delle reti del servizio idrico integrato.

La differenza è data da capitalizzazioni riferibili alle spese inerenti la certificazione di qualità del settore cartografico e ad immobilizzazioni in corso relative alla realizzazione di reti gpl.

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie principalmente prestazioni di servizi generali eseguiti a favore della società controllata per Euro 297.232, dell'impresa correlata, Bim Belluno Infrastrutture S.p.a. per Euro 298.105 e di altri soggetti per Euro 77.944. Nella voce risultano iscritte sopravvenienze attive per Euro 52.047 relative ai conguagli della tariffa di distribuzione per l'ultimo trimestre del 2004, resi definitivi dalla delibera dell'A.E.E.G. n. 57/2006. Fra i contributi in conto esercizio sono compresi i contributi di allaccio alla rete acquedottistica e fognaria per Euro 761.491.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
24.933.255	20.397.892	4.535.363

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.533.631	999.898	533.733
Servizi	10.665.937	8.931.223	1.734.714
Godimento di beni di terzi	6.614.384	6.172.066	442.318
Salari e stipendi	3.329.366	2.038.607	1.290.759
Oneri sociali	1.019.966	582.813	437.153
Trattamento di fine rapporto	191.304	128.851	62.453
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	192.898	165.352	27.546
Ammortamento immobilizzazioni materiali	362.969	254.655	108.314
Svalutazioni crediti attivo circolante	530.000	537.965	(7.965)
Variazione rimanenze materie prime	(313.592)	(126.786)	(186.806)
Accantonamento per rischi	64.000	108.760	(44.760)
Oneri diversi di gestione	742.392	604.488	137.904
	<b>24.933.255</b>	<b>20.397.892</b>	<b>4.535.363</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Riguardano l'acquisto di materiali a scorta connessi alla gestione degli impianti e alla realizzazione e manutenzione di reti ed allacci del servizio idrico integrato, materiali di consumo per automezzi, materiale di cancelleria e stampati per l'utenza, materiale per attrezzature d'ufficio.

## Costi per servizi

I principali costi per servizi sono stati i seguenti:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Spese di manutenzione macchinari, impianti ed attrezzature	3.732.478	2.009.474
Canoni e spese per convenzioni comunali S.I.I.	1.527.915	2.345.735
Canoni di manutenzione impianti ed attrezzature	1.421.787	1.216.944
Energia elettrica	1.348.553	1.082.482
Consulenze tecniche	434.900	162.701
Lavoro interinale, a progetto e personale in distacco	235.193	543.989
Spese telefoniche	221.116	110.795
Assicurazioni	200.015	180.662
Servizi amministrativi	172.341	139.707
Spese postali	124.716	46.661
Compensi agli amministratori	116.767	34.105
Pubblicità	109.906	103.899
Altri costi	1.020.250	954.069
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.665.937</b>	<b>8.931.223</b>

L'incremento verificatosi nel 2005 è legato principalmente alla gestione del servizio idrico integrato entrata a pieno regime nell'esercizio in oggetto.

## Costi per godimento beni di terzi

Sono relativi per Euro 2.750.575 al canone annuo per l'utilizzo della rete di gas metano, dovuto alla società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., per Euro 3.165.827 al canone annuo per l'utilizzo della rete idrica e relativi impianti, dovuto ai comuni concedenti, per Euro 113.687 a canoni annui per la derivazione dell'acqua potabile da corrispondere a rimborso ai comuni e per Euro 95.187 a canoni per l'utilizzo delle microcentrali idroelettriche; la parte restante riguarda principalmente canoni di locazione di immobili.

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'incremento rispetto al 2004 trova spiegazione nel potenziamento dell'organico, come rilevato in precedenza al paragrafo "**Dati sull'occupazione**" e trova riscontro nella correlativa netta diminuzione delle spese per il personale in distacco.

## Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

L'accantonamento annuale al fondo di copertura dei rischi su crediti è stato calcolato sulla base della valutazione effettiva dell'esigibilità dei crediti e considerando inoltre il grado di rischio di insolvenza medio dei settori interessati. Si segnala che per il servizio idrico integrato, i criteri di determinazione dell'accantonamento sono condizionati dalla assenza di elementi storici puntuali di riferimento, e pertanto derivano da una prudenziale stima sulla base di dati medi di settore.

**Accantonamento per rischi**

Come già illustrato in commento alla voce B 3 – Altri fondi – del Passivo di Stato Patrimoniale, gli accantonamenti si riferiscono alla rettifica dei ricavi di distribuzione del gas metano.

**Oneri diversi di gestione**

La voce accoglie imposte diverse da quelle sul reddito e tasse per Euro 45.125, la quota associativa all'A.A.T.O. (Autorità Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto) per Euro 350.000, altre quote di iscrizione ad associazioni di categoria per Euro 54.794, contributi alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico per Euro 148.894, oltre a sopravvenienze passive di natura ordinaria e spese generali diverse.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2005 (277.014)	Saldo al 31/12/2004 522.136	Variazioni (799.150)
----------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Da partecipazione	148.500	594.000	(445.500)
Proventi diversi dai precedenti	1.915	31.022	(29.107)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(427.429)	(102.886)	(324.543)
	<b>(277.014)</b>	<b>522.136</b>	<b>(799.150)</b>

**Proventi da partecipazioni**

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni	148.500		
	<b>148.500</b>		

I proventi si riferiscono alla partecipazione di controllo detenuta nella società Bimetano Servizi S.r.l., la quale, nel corso dell'anno 2005 ha provveduto a distribuire l'utile d'esercizio 2004.



**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				993	993
Altri proventi				922	922
				<b>1.915</b>	<b>1.915</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				395.051	395.051
Interessi fornitori				28.671	28.671
Interessi su finanziamenti		3.706			3.706
Arrotondamento				1	1
		<b>3.706</b>		<b>423.723</b>	<b>427.429</b>

Gli interessi verso la controllata Bimetano Servizi s.r.l. sono connessi alla gestione della tesoreria, cui si è fatto cenno in commento alla voce D 8 – Debiti verso imprese controllate - dello Stato Patrimoniale.

Gli interessi passivi verso altri accolgono principalmente interessi su finanziamenti bancari oltre ad interessi verso i fornitori.

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Nell'esercizio non si sono operate rettifiche di attività finanziarie.

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variations
(1)	930	(931)

Descrizione	31/12/2005	Anno precedente	31/12/2004
Varie		Varie	1.288
Totale proventi		Totale proventi	1.288
Varie	(1)	Varie	(358)
Totale oneri	(1)	Totale oneri	(358)
	<b>(1)</b>		<b>930</b>

L'onere è dovuto all'arrotondamento all'unità di Euro, che trova contropartita fra le Altre riserve del patrimonio netto – Riserva per conversione/arrotondamento in Euro. Nell'esercizio non si sono verificate altre componenti straordinarie di reddito.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
	775.576	1.026.321	(250.745)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	843.426	1.157.086	(313.660)
IRES	555.088	892.291	(337.203)
IRAP	288.338	264.795	23.543
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(67.850)	(130.765)	62.915
IRES	(74.116)	(132.876)	58.760
IRAP	6.266	2.111	4.155
	<b>775.576</b>	<b>1.026.321</b>	<b>(250.745)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.



## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	ANNO 2005			ANNO 2004		
	Tax rate	Valore	Imposte	Tax rate	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		1.357.371			2.747.515	
Onere fiscale teorico	33,00%		447.932	33,00%		906.680
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>						
Ammortamenti anticipati		(192.160)			(98.108)	
<b>Totale differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>	<b>(4,67%)</b>	<b>(192.160)</b>	<b>(63.413)</b>	<b>(1,18%)</b>	<b>(98.108)</b>	<b>(32.375)</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>						
Ammortamenti civilistici superiori a quelli fiscalmente ammessi		28.385			6.700	
Accantonamento fondo rischi		64.000			108.760	
Eccedenze svalutazione crediti		371.789			443.335	
Spese di rappresentanza		5.278				
<b>Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	<b>11,41%</b>	<b>469.452</b>	<b>154.919</b>	<b>6,71%</b>	<b>558.795</b>	<b>184.402</b>
<b>Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti</b>						
Quota spese di rappresentanza da esercizi precedenti		(1.755)				
Ammortamenti anticipati		27.187				
Ammortamenti civilistici superiori a quelli fiscalmente ammessi		(5.698)			(6.400)	
Quota ammortamento oneri pluriennali		(11.468)				
<b>Totale differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	<b>0,20%</b>	<b>8.266</b>	<b>2.728</b>	<b>(0,07%)</b>	<b>(6.400)</b>	<b>(2.112)</b>
<b>Differenze permanenti:</b>						
Ammortamenti indeducibili		3.708			13.898	
Plusvalenze straordinarie da disinquamento					(960)	
Oneri straordinari da disinquamento					358	
Dividendi da controllate		(141.075)			(564.300)	
Sopravvenienze passive indeducibili		84.386				
Altre variazioni permanenti		92.136			53.113	
<b>Totale differenze permanenti</b>	<b>0,95%</b>	<b>39.155</b>	<b>12.921</b>	<b>(5,98%)</b>	<b>(497.891)</b>	<b>(164.304)</b>
<b>Imponibile fiscale Ires</b>		<b>1.682.085</b>			<b>2.703.911</b>	
<b>IRES corrente sul reddito dell'esercizio</b>			<b>555.088</b>			<b>892.291</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>40,89%</b>			<b>32,48%</b>		

## Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	ANNO 2005		ANNO 2004			
	Tax rate	Valore	Imposte	Tax rate	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		1.634.386			2.220.863	
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP:</b>						
Costi del personale		4.540.636			2.750.271	
Acc.to f.do svalutazione crediti		530.000			537.965	
<b>Imponibile IRAP teorico</b>		<b>6.705.022</b>			<b>5.509.099</b>	
Onere fiscale teorico	4,25%		284.963	4,25%		234.137
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>						
Ammortamenti anticipati		(192.160)			(106.660)	
<b>Totale differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>	<b>(0,13%)</b>	<b>(192.160)</b>	<b>(8.167)</b>	<b>(0,08%)</b>	<b>(106.660)</b>	<b>(4.533)</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>						
Ammortamenti civilistici superiori a quelli fiscalmente ammessi		28.709			6.700	
Accantonamento f.do rischi		64.000			108.760	
Spese di rappresentanza		5.278				
<b>Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	<b>0,06%</b>	<b>97.987</b>	<b>4.164</b>	<b>0,09%</b>	<b>115.460</b>	<b>4.907</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>						
Quota spese di rappresentanza da esercizi precedenti		(1.755)				
Ammortamenti anticipati		26.862				
Ammortamenti civilistici superiori a quelli fiscalmente ammessi		(5.867)			(6.840)	
Quota ammortamento oneri pluriennali		(11.468)				
<b>Totale rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	<b>0,01%</b>	<b>7.772</b>	<b>330</b>		<b>(6.840)</b>	<b>(291)</b>
<b>Differenze permanenti:</b>						
Ammortamenti indeducibili		3.708			13.898	
Oneri Amministratori e co.co.co		128.282			34.106	
Spese personale in distacco		15.961			469.496	
Sopravvenienze passive non deducibili		84.386				
Sopravvenienze attive deducibili		(63.062)				
Altre variazioni permanenti		317.623			235.343	
<b>Totale diff. permanenti</b>	<b>0,31%</b>	<b>486.898</b>	<b>20.693</b>	<b>0,58%</b>	<b>752.843</b>	<b>31.996</b>
<b>Deduzioni</b>	<b>(0,20%)</b>	<b>(321.091)</b>	<b>(13.646)</b>	<b>(0,03%)</b>	<b>(33.429)</b>	<b>(1.421)</b>
<b>Imponibile Irap</b>		<b>6.784.428</b>			<b>6.230.473</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>			<b>288.338</b>			<b>264.795</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>4,30%</b>			<b>4,81%</b>		

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata; in particolare, le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:**

	31-dic-05				31-dic-04			
	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
<i>Aliquota fiscale</i>		<b>33%</b>	<b>4,25%</b>			<b>33%</b>	<b>4,25%</b>	
Amm.ti anticipati	352.558	116.344	14.991	131.335	192.795	63.622	8.194	71.816
Stanziamento da disinquinamento fiscale	960	317	41	358	960	317	41	358
<b>Fondo imposte differite</b>				<b>131.693</b>				<b>72.174</b>

	31-dic-05				31-dic-04			
	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
<i>Aliquota fiscale</i>		<b>33%</b>	<b>4,25%</b>			<b>33%</b>	<b>4,25%</b>	
Spese di rappresentanza	5.278	1.742	224	1.966				
Accantonamento f.do rischi	64.000	21.120	2.720	23.840	108.760	35.891	4.622	40.513
Acc.to f.do sval.crediti eccedente lo 0,5%	815.124	268.991		268.991	443.335	146.301		146.301
Amm.ti eccedenti la misura fiscalmente deducibile	79.870	26.357	3.393	29.750	27.826	9.182	1.183	10.365
<b>Credito per imposte anticipate</b>				<b>324.547</b>				<b>197.179</b>

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	116.767
Collegio sindacale	24.485

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente  
Dr. Franco Roccon





Allegato 1

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2005</b> (in migliaia di Euro)	
	<b>2005</b>
<b>Flusso monetario da attività di esercizio</b>	
Risultato d'esercizio	582
Ammortamenti	556
Svalutazione crediti	530
Accantonamento f.do rischi	(45)
Movimento netto del fondo T.F.R.	171
Imposte anticipate/differite	(68)
<b>Autofinanziamento</b>	<b>1.726</b>
<b>Flusso monetario da attività di esercizio</b>	
(incremento) decremento crediti vs. clienti	(13.820)
(incremento) decremento crediti vs. controllate	(548)
(incremento) decremento crediti tributari	(1.799)
(incremento) decremento attività varie	(990)
(incremento) decremento magazzino	(325)
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	(149)
Incremento (decremento) debiti vs. finanziatori a M/L termine	5.483
Incremento (decremento) debiti vs. fornitori	2.491
Incremento (decremento) debiti vs. controllate	(795)
Incremento (decremento) debiti tributari	(864)
Incremento (decremento) debiti vs. ist. di previdenza	135
Incremento (decremento) debiti vs. altri	(102)
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	(18)
<b>Totale flusso da attività di esercizio</b>	<b>(9.575)</b>
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	(1.834)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(606)
(incremento) decrementi di immobilizzazioni finanziarie	0
Variazione delle immobilizzazioni tecniche in corso	(321)
Variazione delle immobilizzazioni immateriali in corso	(75)
<b>Totale flusso da attività di investimento</b>	<b>(2.836)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	
Diminuzione di crediti soci per quote richiamate	0
Distribuzione dividendi	0
Aumento (diminuzione) del Capitale Sociale	0
Utilizzo di riserve	0
<b>Totale flusso da attività di finanziamento</b>	<b>0</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(12.411)</b>
<b>DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE</b>	<b>(6.095)</b>
<b>DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIO NETTO FINALE</b>	<b>(18.506)</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO NETTO INIZIALE al 31/12/2004</b>	
Disponibilità liquide	22
Debiti vs. banche e altri finanz. (entro 12 mesi)	(6.117)
<b>Totale</b>	<b>(6.095)</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO NETTO FINALE al 31/12/2005</b>	
Disponibilità liquide	97
Debiti vs. banche e altri finanz. (entro 12 mesi)	(18.603)
<b>Totale</b>	<b>(18.506)</b>



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 23.5.2000, n. 164

Agli azionisti della  
BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

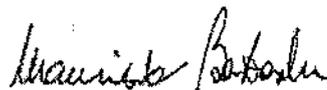
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 giugno 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo che, come illustrato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la società effettua rilevanti operazioni con la società controllata e con imprese correlate.

Treviso, 7 giugno 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Maurizio Bastasin  
(Socio)



## BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2005

Signori Azionisti,

presentiamo per la Vostra approvazione il bilancio relativo al terzo anno di attività della società.

Nell'esercizio che commentiamo si sono consolidati gli effetti dell'attività, iniziata al 1° gennaio 2004, nel settore del servizio idrico integrato.

L'impatto sulla gestione del nuovo ambito di attività, già delineato nell'esercizio precedente, ha dispiegato nel 2005 in misura maggiore i suoi effetti, portando ad un'ulteriore marcata evoluzione della struttura e alle conseguenti variazioni nelle principali variabili economiche ed operative.

Permangono, inoltre, sempre per il servizio idrico, i già segnalati fattori critici legati alla transizione dalle 66 gestioni preesistenti alla nuova realtà unificata. Per i conseguenti effetti transitori, l'interpretazione dei dati, e lo stesso commento alla gestione, richiedono particolare prudenza.

Ulteriori elementi di rilevante portata generale derivano dalla disciplina tariffaria del settore idrico, i cui riflessi sul bilancio sono precisati all'interno della Nota integrativa.

I meccanismi di determinazione (metodo tariffario) ed applicazione (articolazione tariffaria) dei prezzi del servizio idrico, alla luce dei dati disponibili a chiusura dell'esercizio in esame, confermano sensibili scostamenti rispetto alle valutazioni formulate dall'Autorità d'Ambito ai fini dell'affidamento (Piano d'Ambito).

Si segnalano in particolare:

- sensibili differenze nei volumi di acqua erogata
- contenute differenze nella composizione delle voci di tariffa
- sensibili differenze nel modello dei costi operativi.

Risulta quindi necessario affrontare, all'interno dei meccanismi di revisione (normati dalla legge e dal contratto), i temi delle differenti quantità di risorsa erogata, della diversa composizione delle categorie e classi di consumo, del diverso modello di comportamento dei clienti, della diversa struttura organizzativa postulata dalle condizioni logistiche ed operative del servizio affidato.

La società ha formulato, nei termini previsti dal disciplinare di affidamento, formale richiesta di revisione della tariffa. La necessità di basare le valutazioni e le conseguenti decisioni su elementi quantitativi più solidi di quelli desumibili dalla prima fase di avvio, ha peraltro imposto di rinviare ogni determinazione in merito a tariffa ed articolazione. L'Autorità d'Ambito ha peraltro avviato la revisione del piano investimenti, fase propedeutica alla ridefinizione delle variabili di piano, dalle quali la tariffa dipende.

Va ribadito comunque che le determinazioni di bilancio non risentono sostanzialmente di questa indeterminatezza dei dati, grazie al contributo congiunto del metodo tariffario, del piano d'ambito e dei meccanismi di revisione.

In primo luogo, infatti, va considerato che i ricavi di competenza non dipendono dal volume erogato. Sono infatti determinati sulla base della somma di costi operativi, ammortamenti e remunerazione del capitale. Questo sterilizza, di fatto, il bilancio rispetto agli effetti di differenze nei volumi erogati.

Inoltre, le procedure di revisione del prezzo permettono una compensazione nei periodi successivi di eventuali differenze tra fatturato e ricavo di competenza. Questo meccanismo, oltre a realizzare materialmente la citata sterilizzazione, permette di evitare il trasferimento al conto economico di errori nell'articolazione tariffaria.

Infine, le previsioni di piano hanno stanziato per i primi anni "Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti di start up". Nell'esercizio precedente tale posta compariva a piano per l'importo di Euro 1.100.000, ed è stata integralmente considerata ai fini della valutazione dei ricavi di competenza. Questo stanziamento, operante esclusivamente nell'ambito della determinazione di tariffa, ha costituito un prudenziale elemento di assorbimento di diseconomie ed imprevisti. La rappresentazione dell'accantonamento, al netto del prelievo fiscale, ha originato una riserva appositamente costituita, in conformità a quanto stabilito dai principi contabili per gli stanziamenti a fronte di rischi generici.

Per l'esercizio in esame, il piano d'ambito imputava una componente di start up pari ad Euro 800.000, che si ritiene pienamente manifestata all'interno del conto economico. Pertanto il relativo contributo alla tariffa non richiede imputazioni di ulteriori importi al fondo rischi generici menzionato. La previsione di piano per lo start up permette dunque di assorbire direttamente gli effetti dell'esercizio, mentre il fondo creato nell'esercizio precedente mantiene la possibilità di stabilizzare ulteriormente la tariffa rispetto alle variabili transitorie della fase di primo avvio e, contemporaneamente, offre un ulteriore livello di neutralizzazione delle problematiche tecniche connesse alle stime, efficace anche e soprattutto negli effetti di trascinarsi tariffario tra i vari esercizi.

Nel descritto meccanismo trova considerazione il fatto che l'esercizio in esame, e quelli immediatamente successivi, sono a tutti gli effetti interessati dall'avvio della gestione, e quindi soggetti potenzialmente ad ogni rischio ed ogni sovracosto di apprendimento previsto in piano. Mantenere copertura del rischio adeguata (per entità e potenziale manifestazione) fino ad esaurimento delle incertezze e delle influenze transitorie, risponde a criteri gestionali, prima ancora che tecnico-contabili.

L'esercizio chiuso al 31/12/2005 riporta un risultato positivo pari a Euro 581.795.

Ai fini della corretta interpretazione dei dati, si segnala che, a causa della già illustrata evoluzione del contesto operativo, il confronto con i valori dell'esercizio precedente risulta in qualche elemento poco significativo.

Si segnala inoltre, in particolare, che la già descritta diversa manifestazione delle componenti di start up nei due ultimi esercizi, determina un rilevante effetto sul margine operativo, con una differenza pari ad Euro 1.100.000.

## Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra società, come ben sapete, opera nei 67 comuni della Provincia di Belluno appartenenti al bacino imbrifero montano del Piave, quale affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale.

Come già illustrato, dal 1° gennaio 2004 la società opera inoltre quale gestore del servizio idrico integrato, nei 66 comuni della Provincia di Belluno appartenenti all'A.T.O. Alto Veneto.

Tra le altre attività svolte in settori contigui ed affini, si citano per importanza:

- il settore dei servizi cartografici, con continuo incremento del ruolo anche in attività a valenza esterna;
- il settore delle microcentrali idroelettriche
- il settore delle energie rinnovabili, dove si sono sviluppati progetti in convenzione con gli enti locali interessati;
- il settore della gestione delle centrali termiche.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie:

- Belluno – via Zuppani 7 e via Masi Simonetti 20
- Pieve di Cadore – loc. Tai, via degli Alpini 28
- Agordo – via 4 novembre 2
- Feltre – via Rizzarda 21.

Nel settore del gas naturale, le norme hanno imposto la separazione dei compiti tra le società originate dalla scissione del Consorzio Azienda Bim Piave Belluno e la successiva cessione del ramo di attività relativo alla vendita (alla partecipata Bimetano Servizi S.r.l.). Alla società sono state attribuite le funzioni di distribuzione, focalizzando l'impegno sulle attività di gestione della rete.

Dal punto di vista dell'architettura di filiera, ciò comporta un legame necessario con il proprietario delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni afferenti il servizio, ruolo ricoperto da Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., società correlata in quanto composta da un'identica compagine di azionisti. L'attuale contratto per la concessione delle reti e degli impianti stabilisce un canone, soggetto a revisione annuale, che nell'esercizio in esame ammonta ad Euro 2.750.575. Oltre a questo importo, come di consueto vengono riversati a Bim Belluno Infrastrutture, esecutrice dei lavori di incremento della rete, anche i cosiddetti contributi di allacciamento, per un valore nell'esercizio di Euro 469.819.

In tema di congruità del canone, si segnala che il valore corrisponde a circa il 60% del cosiddetto VRD (vincolo dei ricavi) e a circa il 90% del cosiddetto CCD (costo del capitale della distribuzione), valori assolutamente in linea con quanto indicato nel parere dell'A.E.E.G. in merito (2263/2003) e congrui rispetto alle gare già esperite (che peraltro hanno riguardato realtà in situazioni di affidamento diverse).

Si segnala, inoltre, che rispetto al valore netto delle infrastrutture oggetto della concessione, il rendimento per la società delle reti è dell'8,9%, al di sopra della remunerazione considerata dai meccanismi tariffari in vigore (7,5%).

Va sottolineato che il canone risulta influenzato, in aumento, dal tasso di crescita dei punti di consegna (clienti allacciati): la redditività che può attendersi in futuro il gestore del servizio si attesta a livelli interessanti, pur in presenza di una forte dispersione della clientela servita. Quest'ultimo fattore, che incide sui costi operativi, viene dunque più che compensato da un'elevata dinamica del mercato.

La durata dell'affidamento, a seguito dei ripetuti interventi normativi, vede la scadenza del cd. "periodo transitorio" al 31/12/2007. Decorso tale termine, saranno operanti le conseguenze delle delibere di proroga assunte dai Comuni affidanti (95% dei Comuni serviti), che concedono un ulteriore anno di gestione. A ciò si aggiunge la possibilità di realizzare le condizioni cui si connette l'ulteriore incremento del periodo transitorio, per un massimo di due anni.

Il traguardo dei 100 milioni di metri cubi annui distribuiti entro il termine del 31/12/2007 sembra conseguibile, per cui l'affidamento in essere ha un orizzonte che ragionevolmente si colloca tra il 2009 ed il 2010, al netto di novità nella normativa relativa al regime transitorio, storicamente soggetta a frequenti interventi.

In vista della gara per l'affidamento del servizio nel periodo successivo, la gestione è stata ulteriormente indirizzata verso il miglioramento delle procedure e delle dotazioni ed ha beneficiato delle sinergie derivanti dalla gestione di servizi contigui.

Sul piano prospettico, si segnala inoltre la revisione dell'assetto di filiera, con l'avviata collocazione della attività di vendita in un ambito di maggiori dimensioni, al fine di conseguire i requisiti ottimali rispetto al mercato di riferimento. Tale riassetto della partecipazione di maggiore rilievo strategico permette di mantenere e valorizzare gli asset aziendali, evitando erosioni patrimoniali ad opera delle dinamiche di mercato.

Nel Servizio idrico integrato, lo sviluppo del modello organizzativo ha mantenuto caratteri di gradualità ed è comunque stato differenziato nelle varie zone, a seconda del grado di autonomia conseguibile.

A seconda della zona, e della struttura pregressa, sono state adottati assetti con diverso grado di dipendenza da soggetti esterni, proseguendo nello sforzo di apprendimento degli elementi informativi, quale premessa indispensabile al disegno di una definitiva struttura logistico-operativa.

Le condizioni operative dell'esercizio 2005 sono dunque ancora influenzate dalla fase di primo ingresso, caratterizzata da soluzioni atte a mantenere la capacità di risposta, permettendo il graduale passaggio a modalità di maggiore profilo industriale. Si ritiene in questo senso che la configurazione dei costi nell'esercizio non rappresenti compiutamente le dimensioni che saranno caratteristiche del servizio a regime.

**Andamento della gestione*****Andamento generale dell'attività***

I volumi di gas distribuito hanno registrato un incremento di circa il 2% rispetto ai valori registrati nel precedente esercizio.

I ricavi di esercizio, depurati delle poste relative a settori ausiliari, pari al 4,9% dei ricavi complessivi, (5,6% nel 2004) possono essere rappresentati nella seguente composizione percentuale:

	2005	2004
Ricavi per servizio idrico	75,5%	74,9 %
Ricavi per distribuzione di gas naturale	20,4%	22,5 %
Altri ricavi gas ed altri settori primari	4,1%	2,6 %

In sostanza, l'incremento dei ricavi del servizio idrico (+16,8%) è accompagnato da un incremento dei ricavi di distribuzione gas (+5,4%) e da un deciso incremento degli altri settori primari (+ 75,8%).

***Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società***

I servizi in affidamento, distribuzione gas naturale e servizio idrico integrato, sono gestiti in regime di monopolio.

Come illustrato in precedenza, si mantiene soddisfacente l'andamento locale delle quantità di gas naturale distribuito.

Per il servizio idrico, nel giudicare le tendenze, vanno ponderati gli effetti di alcune anomalie statistiche, che parzialmente generano gli scostamenti di variabili, rispetto al piano, già citati in premessa. In particolare, ed a puro titolo illustrativo, si segnala l'esiguità del dato di consumo pro capite dei residenti rispetto alla media nazionale.

Si possono inoltre osservare consistenti fenomeni di assestamento della base dati, derivanti sia da rettifiche del dato originariamente acquisito dal sistema informativo dei precedenti gestori, sia da migrazioni dei clienti all'interno delle categorie tariffarie.

Tali aspetti si sommano agli effetti sui consumi del sistema di misura e di prezzi in vigore (si pensi alla progressiva eliminazione della misurazione a forfait per clienti sprovvisti di contatore, o all'effetto del risparmio indotto dal prezzo), provocando variazioni che rendono difficile la comparazione e la proiezione del dato.

Come già illustrato in premessa, a causa di queste difficoltà, l'intero meccanismo tariffario sconta la necessità di basarsi su elementi meno aleatori ed è pertanto rinviata ogni determinazione in merito, anche in attesa della riformulazione del piano degli investimenti.

Il settore ausiliario dei servizi generali, prestati anche per aziende del gruppo e correlate, mantiene le sue prospettive, imperniata sulla specializzazione delle competenze e sulle sinergie realizzabili con attività contermini, anche di filiera.

Sul piano strategico e in tema di ricavi, si mantengono ottime le prospettive delle attività nel campo delle energie rinnovabili.

### ***Comportamento della concorrenza***

Per il settore gas naturale, la concorrenza potenziale riguarda la gara per l'affidamento del servizio, collocata, come illustrato, tra il 2009 ed il 2010. A fronte di questo impegno, le considerazioni di maggiore rilievo attengono al tema dei rischi dell'attività, esposti in altra parte della relazione.

Nel campo delle energie rinnovabili, nel quale si registra una dinamica rilevante a livello provinciale, a fronte delle difficoltà di bilancio dei Comuni, la società ha rivisto il modello di approccio alle singole operazioni, preservando il ruolo di principale veicolo di sviluppo delle iniziative di settore nell'ambito degli enti locali della provincia.

### ***Clima sociale, politico e sindacale***

Si ricorda che l'unitarietà del soggetto originante le società ha condotto all'instaurazione di un rapporto sindacale con una rappresentanza dei lavoratori interaziendale, espressione delle componenti già riconducibili al Consorzio Azienda Bim Piave Belluno.

Nel settore del Servizio idrico integrato, si segnala il passaggio del personale delle precedenti gestioni, cui viene applicato il CCNL Enti Locali. Le unità complessivamente inserite con la diversa disciplina contrattuale, obbligo derivante dall'art. 1 CCNL di settore, sono 23.

### ***Andamento della gestione nei settori in cui opera la società***

L'assestamento logistico ed operativo del Servizio idrico continua a rappresentare l'ambito di maggiore impiego di risorse ed energie.

Sul piano della capacità di rispondere ai compiti di gestione, nel settore dedicato si registrano sostanziali miglioramenti, sia sotto il profilo della conoscenza, sia sotto il profilo dell'autonomia e tempestività degli interventi.

Permane, a causa della graduale acquisizione di esperienza, un modello misto, che vede non ancora risolto il bilanciamento tra attività dirette ed esternalizzazioni.

Sul piano amministrativo, la fase di acquisizione ed assestamento delle basi dati delle precedenti gestioni si è dimostrata particolarmente delicata. In particolare, sono risultate critiche le situazioni di forte divergenza tra il nuovo regolamento e quanto

precedentemente applicato; queste casistiche sono state oggetto di lavorazioni e verifiche che in alcuni casi non sono ancora giunte ad ultimazione. L'individuazione e la classificazione delle utenze è assestata definitivamente per il 76% dei clienti, cui si associa il 75% dei volumi complessivi.

Nel settore del gas naturale, le problematiche di gestione trovano risposta in un'esperienza ben sedimentata. Ciò permette da un lato di sfruttare, ove possibile, le procedure e gli approcci, per quanto replicabile, nel più giovane settore idrico, e dall'altro di beneficiare delle economie conseguibili dall'accorpamento di unità e segmenti dei due servizi a rete gestiti.

Tra i settori primari, si rileva che i ricavi di distribuzione gas naturale hanno segnato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento totale del 5,53%; il ricavo di distribuzione, al netto degli altri ricavi del settore gas naturale, ha riportato un incremento del 5,37%. A questo risultato contribuiscono aspetti tariffari, oltre che incrementi di quantità già evidenziati.

Nel complesso, l'esercizio trascorso deve intendersi come positivo, soprattutto in considerazione che il risultato deriva da capacità di realizzare economie di gestione. Infatti i ricavi dei servizi primari erogati dipendono per il 96% circa da meccanismi tariffari, in virtù dei quali i margini si generano dal capitale investito (per il servizio idrico, ancora esiguo) o dalle economie rispetto ai costi standard di tariffa (per il gas).

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Ricavi netti	24.985.671	22.202.342	2.783.329
Costi esterni	18.817.987	16.441.814	2.376.173
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>6.167.684</b>	<b>5.760.528</b>	<b>407.156</b>
Costo del lavoro	4.540.636	2.750.271	1.790.365
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.627.048</b>	<b>3.010.257</b>	<b>(1.383.209)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.149.867	1.066.732	83.135
<b>Risultato Operativo</b>	<b>477.181</b>	<b>1.943.525</b>	<b>(1.466.344)</b>
Proventi diversi	1.157.205	277.338	879.867
Proventi e oneri finanziari	(277.014)	525.722	(802.736)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.357.372</b>	<b>2.746.585</b>	<b>(1.389.213)</b>
Componenti straordinarie nette	(1)	930	(931)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.357.371</b>	<b>2.747.515</b>	<b>(1.390.144)</b>
Imposte sul reddito	775.576	1.026.321	(250.745)
<b>Risultato netto</b>	<b>581.795</b>	<b>1.721.194</b>	<b>(1.139.399)</b>

Come si può notare, al netto del già citato effetto discorsivo della tariffa dell'idrico (impatto Euro 1.100.000):

- il risultato ante imposte è diminuito, passando dal 7,8% al 5,4% dei ricavi netti
- il risultato ordinario è diminuito, passando dal 7,8% al 5,4% dei ricavi netti.

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	731.299	243.075	488.224
Immobilizzazioni materiali nette	3.406.640	1.614.394	1.792.246
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	606.977	497.331	109.646
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>4.744.916</b>	<b>2.354.800</b>	<b>2.390.116</b>
Rimanenze di magazzino	762.709	438.010	324.699
Crediti verso Clienti	29.498.151	16.208.341	13.289.810
Altri crediti	4.835.625	1.524.924	3.310.701
Ratei e risconti attivi	225.045	75.607	149.438
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>35.321.530</b>	<b>18.246.882</b>	<b>17.074.648</b>
Debiti verso fornitori	9.635.671	7.144.892	2.490.779
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	521.315	1.251.843	(730.528)
Altri debiti	798.927	969.606	(170.679)
Ratei e risconti passivi	8.238	25.750	(17.512)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>10.964.151</b>	<b>9.392.091</b>	<b>1.572.060</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>24.357.379</b>	<b>8.854.791</b>	<b>15.502.588</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	326.374	155.174	171.200
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			0
Altre passività a medio e lungo termine	131.693	72.174	59.519
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>458.067</b>	<b>227.348</b>	<b>230.719</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>23.899.312</b>	<b>8.627.443</b>	<b>15.271.869</b>
Patrimonio netto	(4.729.650)	(4.147.854)	(581.796)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.483.244)	0	(5.483.244)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(18.431.334)	(6.834.389)	(11.596.945)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(4.744.916)</b>	<b>(2.354.800)</b>	<b>(2.390.116)</b>

Si continua ad evidenziare il rilevante impatto dei crediti, fattore legato alla già citata tempistica di fatturazione.

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2005, era la seguente (in Euro):

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Depositi bancari	96.326	9.299	87.027
Denaro e altri valori in cassa	220	12.925	(12.705)
Azioni proprie	0	0	0
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>96.546</b>	<b>22.224</b>	<b>74.322</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>75.427</b>	<b>0</b>	<b>75.427</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(18.603.307)	(6.117.263)	(12.486.044)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		(739.350)	739.350
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(18.603.307)</b>	<b>(6.856.613)</b>	<b>(11.746.694)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(18.431.334)</b>	<b>(6.834.389)</b>	<b>(11.596.945)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(5.483.244)	0	(5.483.244)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(5.483.244)</b>	<b>0</b>	<b>(5.483.244)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(23.914.578)</b>	<b>(6.834.389)</b>	<b>(17.080.189)</b>

La posizione finanziaria, per dimensione e struttura, si correla direttamente all'evoluzione dei crediti.

**Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti principalmente nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinario	1.047.077
Attrezzature industriali e commerciali	312.350
Altri beni (mobili e attr. Uff., ced, automezzi)	478.068
Software (licenze d'uso)	89.781
Manutenzione beni di terzi	358.064

I maggiori investimenti dell'esercizio sono relativi a reti ed impianti del servizio idrico.

**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 non risulta nulla da segnalare.

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllata Bimetano Servizi S.r.l.:

- per il gas venduto dalla controllata sono stati conseguiti ricavi a tariffa quale corrispettivo del servizio di distribuzione;
- è stato acquistato dalla controllata il gas necessario al funzionamento di impianti e per il riscaldamento degli uffici;
- sono state eseguite a favore della controllata prestazioni di servizi generali e specifici, con regolazione a prezzi di mercato; le transazioni sono vigilate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, ai sensi della normativa contenuta nella delibera della stessa Autorità n. 311 del 21/12/2001 (cd. Unbundling contabile);
- la società si è avvalsa di servizi prestati dalla controllata inerenti attività di supporto e consulenza nel settore idroelettrico.

I rapporti suddetti sono così riassunti:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Bimetano Servizi Srl	57.990	133.417	778.914	53.264	5.441.784	141.732

I rapporti con la società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.a. riguardano principalmente la concessione dell'utilizzo delle reti di gas metano per cui Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. sostiene un canone annuo pari, per il 2005, ad Euro 2.750.575 Oltre a ciò i rapporti con la correlata sono relativi all'affidamento a quest'ultima, sulla base di apposita convenzione, dei lavori di esecuzione di allacciamento alle reti acquedottistica e fognaria, da realizzarsi congiuntamente ai lavori di metanizzazione, onde perseguire economie di scala; infine Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. fornisce alla società correlata prestazioni di servizi tecnici e amministrativi sulla base di apposito contratto di servizio.

Detti rapporti sono così riassunti:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Bim Belluno Infrastrutture Spa	587.412	2.792.085	587.141	3.996.500

Con l'ente correlato Consorzio Comuni Bim Piave Belluno intercorrono rapporti unicamente riguardo alla prestazione a quest'ultimo di alcuni servizi generali che determinano per la società un ricavo nell'esercizio di Euro 16.000 come da convenzione in essere.

Tutti i rapporti citati, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non possiede azioni proprie.

**Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli aspetti che si ritengono degni di menzione, sotto questo profilo, riguardano:

- le poste relative ai crediti verso clienti
- le dinamiche del capitale di giro
- le connesse necessità di fonti di finanziamento con capitale di terzi
- i meccanismi tariffari ed i prezzi di vendita nel mercato regolato
- i rapporti con la società proprietaria delle reti di gas naturale
- la scadenza del periodo di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Per tali aspetti, si espone sinteticamente la dimensione puntuale del rischio, qualificando di conseguenza le politiche e le misure adottate.

Sotto il profilo del credito concesso, i dati evidenziano aspetti particolarmente rilevanti, espressi da un rapporto anomalo tra il volume di crediti medio ed il fatturato. Il fenomeno è generato dagli elementi pertinenti al servizio idrico e dipende dalle interferenze del processo di acquisizione delle basi dati con i meccanismi del ciclo attivo (lettura-fatturazione-riscossione dei consumi). Si deve ritenere che per l'esercizio 2005, come per il precedente, i dati descrivano circostanze eccezionali, ma previste. L'azienda si trova esposta al consistente fabbisogno di finanziamenti generato dalla gestione corrente, proprio in relazione alla fase di primo avvio della gestione. In questo senso le variabili segnalate rappresentano anomalie rispetto al dato a regime ed al contempo sono da considerarsi fisiologiche rispetto al momento attuale.

Sul piano delle misure adottate, la principale politica è operativa e consiste nel concreto impegno in un programma di assestamento dei dati, che ha portato alla già menzionata stabilizzazione degli elementi relativi al 76% della clientela. Si ritiene che nell'esercizio in corso verranno esaurite le operazioni di bonifica dei dati e che ciò permetterà l'avvio della fase di graduale recupero di dimensioni normali del credito.

Non possono al momento essere valutate compiutamente le caratteristiche qualitative del credito, in assenza di storico delle insolvenze; in relazione alla polverizzazione delle posizioni ed alla tipologia del servizio, si ritiene comunque che eventuali criticità possano derivare prevalentemente da contenziosi su tariffa o classificazione. Le considerazioni precedenti sono relative al settore del servizio idrico, mentre per il settore della distribuzione gas la tipologia dei rapporti, con clienti professionali e prevalentemente infragruppo, rende poco sensibile il rischio.

Per la valutazione dei rischi connessi alle dinamiche del capitale di giro, si evidenzia che gli aspetti di maggiore sensibilità si concentrano nelle poste di cui al punto precedente. Il sistema di riferimento del ciclo passivo (approvvigionamento dei fattori di produzione) si presta solo parzialmente ad efficaci manovre di gestione del volume del

capitale circolante. Sotto questo profilo, il fabbisogno di fonti finanziarie generato dalla gestione corrente dipende strettamente dalla durata del credito concesso ai clienti. In tal senso per il rischio in esame valgono le misure citate al punto precedente.

Le dinamiche appena descritte determinano il ricorso al mercato del credito, prevalentemente attraverso forme di finanziamento a breve termine. Per effetto della natura specifica dei fabbisogni, la forma preminente è il credito "di smobilizzo". Tale tipologia, fondata sulla concessione di linee di "autoliquidante", considerate dal sistema creditizio quali linee di secondo rischio, gode di condizioni di tasso interessanti, rispetto ad ipotetiche alternative. Le linee in essere sono dimensionate rispetto al fabbisogno contingente e sono strutturate con tassi variabili indicizzati al tasso Euribor a 3 mesi. E' stata inoltre accesa un'operazione di mutuo, a tasso variabile indicizzato al tasso Euribor a 6 mesi.

La struttura conseguente risulta coerente con la natura dei fabbisogni e comporta un rischio di tasso che non si ritiene significativo, in quanto i meccanismi tariffari prevedono una remunerazione del capitale investito compatibile con sensibili aumenti dei tassi. Si sottolinea, comunque, che per la tipologia del fabbisogno e dell'operazione di finanziamento, dal punto di vista sostanziale il principale fattore di rischio rimane quello del credito concesso al cliente. In questo senso si ritiene che le rimanenti componenti (ed in particolare la scelta delle forme di finanziamento) risultino "trasparenti" in termini di rischio, per la componente di smobilizzo.

Si segnala, più in generale, che l'attività risente di rischi specifici connessi alle caratteristiche del mercato soggetto a metodo tariffario.

Il sistema tariffario, nei due settori principali, include, in linea di principio, meccanismi di adeguamento, che non rendono rilevanti ipotesi alternative di gestione del rischio. Infatti, come descritto in altra parte, sono previste, normativamente o per contratto, le modalità attraverso le quali le condizioni operative (standard per il gas, puntuali per il servizio idrico) si riflettono sui prezzi di vendita. Le politiche di gestione del rischio sono, anche in questo caso, di prevalente profilo operativo, nel senso che deve essere vigilata la continua rispondenza degli standard aziendali a quanto previsto nel modello tariffario, al fine di evitare la presenza di costi non riconoscibili in sede di determinazione del prezzo.

Per quanto attiene al rapporto con la società proprietaria di reti, impianti ed altre dotazioni del servizio gas, si evidenzia che la dimensione del rischio è legata alla quota di tariffa assorbita dal canone contrattuale. Sotto questo profilo, pur rilevando che la quota si attesta su valori medio alti rispetto al mercato, si osserva che si tratta di un elemento a contenuta variabilità e pertanto con fattore di rischio prospettico contenuto.

Infine, in merito alla scadenza del periodo di affidamento del servizio gas, rileva considerare che proprio lo sviluppo di attività contigue ed alternative rappresenta la politica più efficace di gestione del rischio, permettendo la continuazione delle attività e la sopravvivenza della struttura, anche in ipotesi di esito negativo della gara.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si segnala che la società ha dato mandato all'amministratore unico della società partecipata di procedere con operazione straordinaria, conferendo ad altra società il ramo vendita gas. Per tale operazione il tribunale di Belluno ha già nominato il perito incaricato della stima del valore di conferimento. L'operatività della citata operazione straordinaria è prevista al 1° gennaio 2007, mentre la stima avrà come riferimento la data di chiusura dell'anno termico in corso (30/09/2006).

La società ha provveduto a sottoscrivere il 20% del capitale sociale della Società Informatica Territoriale s.r.l., verso la quale si prefigura un'ulteriore operazione straordinaria i cui contenuti saranno definiti sulla base del piano d'impresa della neo costituita società.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

L'avvio degli investimenti previsti dal piano d'ambito ed il completamento dell'assetto logistico ed operativo delle risorse dedicate al servizio idrico rappresentano la principale linea evolutiva dell'azienda.

Le variabili connesse al servizio di distribuzione del gas naturale risultano sotto controllo, in quanto si presentano sostanzialmente omogenee a quanto espresso nell'esercizio precedente. In questo settore, il regime economico prevedibile è una proiezione di quanto espresso dagli ultimi bilanci, al netto degli effetti degli interventi normativi e giurisdizionali sulle tariffe applicate.

**Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato approvato in data 28/03/2006.

**Ricorso al maggior termine di cui all'art. 2364 C.C.**

Si fa presente che per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine previsto dall'art. 2364 C.C. e dall'art. 20 comma 2 dello Statuto societario, in quanto la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.



**Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>utile d'esercizio al 31/12/2005</b>	<b>Euro</b>	<b>581.795</b>
5% a riserva legale	Euro	29.090
a riserva straordinaria	Euro	552.705

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

*Belluno, 21 aprile 2006*

*Il Presidente  
Dr. Franco Roccon*



## **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SpA**

Sede legale in Belluno – via A. Di Foro 101  
Capitale sociale interamente versato € 2.010.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Belluno al n. 00971870258  
Codice fiscale n. 00971870258

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2005**

Ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della

#### **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SpA**

In via preliminare ricordiamo che l'assemblea ordinaria del 14.01.2005 ha attribuito la funzione di controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile alla società "Reconta Ernst & Young SpA" per il triennio 2005, 2006 e 2007, essendo la società obbliga alla redazione del bilancio consolidato.

#### **FUNZIONI DI VIGILANZA**

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri".

Nel periodo dal 01.01.2005 al 31.05.2006 abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci e a n. 20 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Dagli incontri e contatti avuti con il soggetto incaricato del controllo contabile non sono emersi fatti di rilievo.

Abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo o da persone da esso delegate, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua

prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

## CONCLUSIONI

Per quanto esposto il Collegio Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio 2005, come presentato dal Consiglio di Amministrazione con il quale concorda circa la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

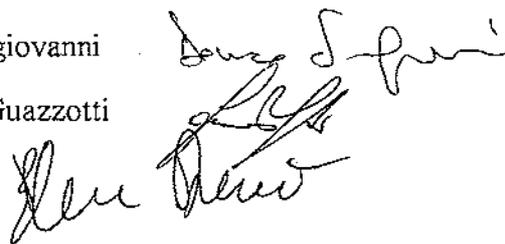
Belluno, lì 09 giugno 2006

## I SINDACI

dott. Domenico Sangiovanni

dott. Giannantonio Guazzotti

dott. Elena Davià



**BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA**

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

**Bilancio consolidato al 31/12/2005**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	57.261	63.518
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	91.515	121.295
5) Avviamento		
-) Differenza di consolidamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	85.591	6.481
7) Altre	522.044	87.402
	<hr/>	<hr/>
	756.411	278.696
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.370	
2) Impianti e macchinario	1.291.115	266.888
3) Attrezzature industriali e commerciali	907.433	716.438
4) Altri beni	801.219	553.287
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	398.712	77.781
	<hr/>	<hr/>
	3.408.849	1.614.394
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	275.012	275.012
	<hr/>	<hr/>
	275.012	275.012
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<hr/>	<hr/>

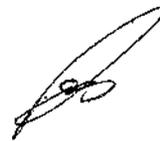


b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	42.042	42.539
	<u>42.042</u>	<u>42.539</u>
		42.042
		42.539
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
		<u>317.054</u>
		317.551
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>4.482.314</b>
		<b>2.210.641</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		774.189
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		448.035
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
		<u>774.189</u>
		448.035
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	41.875.086	23.846.361
- oltre 12 mesi		
		<u>41.875.086</u>
		23.846.361
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.453.131		1.132.117
- oltre 12 mesi	24.839		24.126
		1.477.970	1.156.243
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	195.083		136.073
- oltre 12 mesi	299.948		238.951
		495.031	375.024
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.321.086		324.937
- oltre 12 mesi			
		<u>1.321.086</u>	<u>324.937</u>
		45.169.173	25.702.565
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		169.410	45.594
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		1.366	15.960
		<u>170.776</u>	<u>61.554</u>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>46.114.138</b>	<b>26.212.154</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
- disaggio su prestiti			
- vari			
	<u>234.846</u>		<u>83.747</u>
		234.846	83.747
<b>Totale attivo</b>		<b>50.831.298</b>	<b>28.506.542</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	2.010.000	2.010.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	92.291	6.231
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.045.563	410.429
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	1	
	<hr/>	
	2.045.564	410.429
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	266.173	361.614
IX. Utile (perdita) d'esercizio	786.862	1.626.619
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>5.200.890</b>	<b>4.414.893</b>
-) Capitale e riserve di terzi	5.714	1.051
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.547	5.293
Totale patrimonio di terzi	9.261	6.344
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>5.210.151</b>	<b>4.421.237</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	131.693	74.624
-) Di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) Altri	64.000	108.760
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>195.693</b>	<b>183.384</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>335.068</b>	<b>161.303</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<hr/>	<hr/>
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<hr/>	<hr/>

3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	20.965.220		8.383.454
- oltre 12 mesi	5.483.244		
		26.448.464	8.383.454
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	16.236.047		11.617.490
- oltre 12 mesi			
		16.236.047	11.617.490
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	395.044		1.786.589
- oltre 12 mesi			
		395.044	1.786.589
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	330.551		203.867
- oltre 12 mesi			
		330.551	203.867



14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	703.247		808.494
- oltre 12 mesi	968.795		914.974
		1.672.042	1.723.468
<b>Totale debiti</b>		<b>45.082.148</b>	<b>23.714.868</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
- aggio sui prestiti			25.750
- vari	8.238	8.238	25.750
<b>Totale passivo</b>		<b>50.831.298</b>	<b>28.506.542</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
2) Sistema improprio degli impegni			
3) Sistema improprio dei rischi		1.476.368	1.228.252
4) Raccordo tra norme civili e fiscali			
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>1.476.368</b>	<b>1.228.252</b>

Conto economico	31/12/2005	31/12/2004
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.845.007	39.214.562
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	424.765	158.398
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	850.583	338.934
- contributi in conto esercizio	787.356	217.675
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>47.907.711</b>	<b>39.929.569</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.749.780	16.869.817
7) Per servizi	10.893.234	9.197.583
8) Per godimento di beni di terzi	6.644.684	6.215.361
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.386.338	2.179.809
b) Oneri sociali	1.037.488	625.409
c) Trattamento di fine rapporto	194.959	137.076
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>4.618.785</b>	<b>2.942.294</b>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	207.590	180.044
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	363.110	254.655
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	594.741	578.848
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.165.441	1.013.547
12) Accantonamento per rischi	(315.047)	(126.701)
13) Altri accantonamenti	64.000	108.760
14) Oneri diversi di gestione	811.596	649.463
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>45.632.473</b>	<b>36.870.124</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>2.275.238</b>	<b>3.059.445</b>

**C) Proventi e oneri finanziari***15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

*16) Altri proventi finanziari:*

## a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

## b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

## c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

## d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

23.871

62.191

23.871

62.191

23.871

62.191

*17) Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

513.743

101.317

513.743

101.317

*17-bis) Utili e Perdite su cambi***Totale proventi e oneri finanziari****(489.872)****(39.126)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie***18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- ) con il metodo del patrimonio netto
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

3.586

3.586

*19) Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- ) con il metodo del patrimonio netto
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie****3.586**

**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		1.288
- varie		
		<u>1.288</u>
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	1	358
		<u>358</u>
		1
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>(1) 930</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>1.785.365 3.024.835</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.057.894	1.472.039
b) Imposte differite (anticipate)	<u>(62.938)</u>	<u>(79.116)</u>
		994.956 1.392.923
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>790.409 1.631.912</b>
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		3.547 5.293
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		786.862 1.626.619



## BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) - Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

### Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2005

#### **Premessa**

Il presente bilancio si riferisce al terzo anno di attività del Gruppo, che ricordiamo si origina dalla separazione societaria, imposta dalle norme speciali del settore del gas naturale.

Nel citato settore il Gruppo gestisce due segmenti: la vendita, attività svolta dalla controllata Bimetano Servizi S.r.l., e la distribuzione, in capo a Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a..

Ricordiamo che l'esercizio 2004 ha rappresentato per la Capogruppo, un momento di sostanziale cambiamento, connesso all'avvio dell'attività nel settore del Servizio idrico integrato.

All'interno del Gruppo il settore idrico genera ricavi per circa il 40% del totale e rappresenta la sfera di impegno prevalente della Capogruppo.

Il presente bilancio consolidato è riferito al 31/12/2005, data in linea con la chiusura dell'esercizio della Capogruppo, e deriva dall'utilizzazione, ai fini del consolidamento, dei bilanci alla stessa data predisposti dagli organi amministrativi per l'approvazione dell'Assemblea.

#### **Attività svolte e fatti di rilievo riguardanti il Gruppo**

Il Gruppo opera, come illustrato, nel settore gas naturale e nel servizio idrico integrato. Queste attività generano il 97% dei ricavi dell'esercizio.

#### **Criteri di formazione**

Il bilancio consolidato, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, è stato redatto in conformità al dettato del D.Lgs. 127/91. Tale norma è interpretata e integrata dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Oltre a tutti gli elementi previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

Gli importi del presente bilancio sono espressi in Euro.

**Area di consolidamento** - Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 include con il metodo integrale i bilanci alla stessa data di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. e della controllata Bimetano Servizi S.r.l..

Società controllate o collegate

Denominazione	Sede	Capitale	% possesso
Bimetano Servizi S.r.l.	Belluno (BL)	10.200	99

**① Criteri di consolidamento**

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- a) consolidamento dei bilanci delle società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto;
- b) nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, se l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al punto a) precedente, determina una differenza positiva, questa è attribuita ove applicabile, alle attività della controllata; l'eventuale eccedenza, denominata "Differenza di consolidamento", è iscritta nell'attivo alla voce "Avviamento e differenza di consolidamento". Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; altrimenti è classificata all'interno del patrimonio netto nella voce "Riserve di consolidamento". La differenza positiva è ammortizzata in funzione della stimata vita utile;
- c) eliminazione delle partite di debito e di credito, dei costi e ricavi e di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società comprese nell'area di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo;
- d) iscrizione della quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio della società partecipata di competenza di terzi rispettivamente in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "Patrimonio netto di terzi" e nel conto economico in una posta intitolata "Risultato di terzi".

## **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2005 tengono conto dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2005, sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 Codice civile, comma 4.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, fatte salve eventuali specificazioni riportate in commento alle singole voci del bilancio e fermo il riferimento alle indicazioni dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sono quelli di seguito indicati.

## **Immobilizzazioni**

### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un orizzonte temporale di cinque anni.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi, che costituiscono le altre immobilizzazioni immateriali, sono ammortizzate nel limite della quota imputabile a ciascun esercizio, corrispondente al minor periodo fra la durata economico-tecnica della miglioria e la residua durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### ***Materiali***

Sono iscritte al valore contabile, pari al valore corrente di utilizzo, come determinato da apposita perizia, per i cespiti già conferiti al 1° gennaio 1999 al Consorzio Azienda, o al costo di acquisto o di produzione, per quelli acquistati o prodotti negli anni successivi, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I valori comprendono le spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, sempre che si concretizzino in un incremento di capacità produttiva o di sicurezza, ovvero prolunghino la vita utile dei cespiti.

Per le immobilizzazioni in corso di realizzazione, l'iscrizione è avvenuta al costo, sulla base delle fatture del fornitore-costruttore o delle contabilità lavori, con riferimento alle pattuizioni contrattuali.

Per i beni il cui valore contabile deriva da stima e si è formato per effetto del conferimento nel precedente soggetto all'1.1.1999, si applicano le aliquote di ammortamento adottate dalla conferente, differenziate all'interno di voci e sottovoci, come illustrato dalle seguenti tabelle:

### **Attrezzature tecniche**

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 2 a 4 anni	Da 50 a 25 %	445,52
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	2.230,38
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	58.854,63

### **Contatori ed accessori**

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 1 a 4 anni	Da 100 a 25 %	57.792,28
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	160.287,13
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	336.567,55

**Mobili ed attrezzature d'ufficio**

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 2 a 4 anni	Da 50 a 25 %	1.406,60
Da 6 a 9 anni	Da 16,67 a 11,11 %	17.501,97
Da 10 a 14 anni	Da 10 a 7,14%	7.671,17
Da 15 a 20 anni	Da 6.67 a 5%	32.617,22

**Macchine elettroniche e CED**

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 2 a 4 anni	Da 100 a 25 %	28.638,32
Da 5 a 8 anni	Da 20 a 12,5 %	72.322,49
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	783,69
Non in uso	0%	1.678,48

In generale, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto a quelle utilizzate nell'esercizio precedente:

<i>Voce o sottovoce</i>	<i>Vita utile stimata</i>	<i>% ammortamento</i>
Attrezzature tecniche	15 anni	6.67%
Beni ausiliari in comodato	8 anni	12.50 %
Contatori ed accessori	15 anni	6.67%
Mobili ed attrezzature ufficio	20 anni	5.00%
Macchine elettroniche e CED	5 anni	20.00%
Automezzi	5 anni	20.00%
Sistema telecontrollo	5 anni	20.00%
Telefono mobile	5 anni	20.00%
Rete LAN	5 anni	20.00%

Per le immobilizzazioni tecniche strettamente di pertinenza del servizio idrico integrato, si evidenzia che l'affidamento "in house" non prevede durate definite. Tale circostanza rimuove l'originaria previsione del contratto, la cui durata era fissata in 30 anni. Di conseguenza, sono state adottate le seguenti aliquote economico-tecniche, definite nella Relazione di sintesi del Piano d'Ambito redatto dall'A.A.T.O. Alto Veneto, in quanto congruenti con il limite della durata dell'affidamento.

<i>Voce o sottovoce</i>	<i>Vita utile stimata</i>	<i>% ammortamento</i>
Collettori di trasporto	60 anni	1.66%
Condotte di adduzione	60 anni	1.66%
Captazioni da falda	25 anni	4.00%
Impianti di depurazione	30 anni	3.33%
Impianti di potabilizzazione	30 anni	3.33%
Stazioni di pompaggio	25 anni	4.00%
Rete di distribuzione	60 anni	1.66%
Rete di raccolta	60 anni	1.66%
Serbatoi	50 anni	2.00%
Sfioratori	60 anni	1.66%
Impianti di sollevamento	25 anni	4.00%
Misuratori e accessori	10 anni	10.00%

Si segnala una variazione di aliquota rispetto all'esercizio precedente relativamente alle reti di distribuzione, per le quali il limite dei 30 anni dell'affidamento precedentemente stabilito può essere ora superato per quanto illustrato al punto precedente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e il valore residuo delle immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio non eccede il valore d'uso.

### *Finanziarie*

#### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo in società delle quali non si ha il controllo e che pertanto non vengono consolidate. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni vengono svalutate, ove necessario, in misura corrispondente alle perdite durevoli di valore, determinate con riferimento al patrimonio netto dell'impresa partecipata. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, a seguito di aumenti patrimoniali considerati durevoli e confermati dalle prospettive reddituali risultanti dai piani pluriennali.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

## Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, sulla base dell'effettiva giacenza di cassa o delle risultanze degli estratti conti bancari e postali riconciliati. Le stesse non sono soggette a vincoli o restrizioni.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto di eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

In particolare, le imposte anticipate e differite vengono calcolate con riguardo a tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. I valori che ne risultano, se negativi sono iscritti come passività per imposte differite nel fondo imposte del passivo, mentre se positivi sono iscritti come attività per imposte anticipate nell'apposita voce dell'attivo circolante, solo se vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno, per verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da permettere il recupero dell'intero importo delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2005	Media anno 2005 riferita ad unità a tempo pieno	Media anno 2004 riferita ad unità a tempo pieno	Variazioni
Dirigenti	3	2	2,5	0,5
Impiegati tecnici	62	56,75	43,5	18,75
Impiegati amministrativi	43	33,75	21,75	12
Operai	38	32,75	11	21,75
Letturisti	0	0,25	0,5	-0,25
<b>TOTALE</b>	<b>146</b>	<b>125,5</b>	<b>79,25</b>	<b>52,75</b>

Il consistente incremento di personale è legato alla gestione del servizio idrico integrato ed è legato soprattutto all'assunzione in organico del personale dei Comuni che fino all'anno precedente operava in regime di distacco.

Il contratto di lavoro applicato per il personale è il CCNL Settore Gas-Acqua e per i dirigenti il CCNL Dirigenti Imprese Servizi Pubblici Locali (Confservizi - Cispel). Al personale transitato dai Comuni si continua ad applicare il CCNL Regioni ed Autonomie Locali.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

	Costo storico 01/01/2005	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico 31/12/2005
Costi di impianto e di ampliamento	88.732	14.361	-	-	103.093
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	341.249	89.781	(3.047)	-	427.983
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.481	85.591	-	(6.481)	85.591
Altre	162.225	495.572	-	6.481	664.278
<b>TOTALE IMMATERIALI</b>	<b>598.687</b>	<b>685.305</b>	<b>(3.047)</b>	<b>-</b>	<b>1.280.945</b>

	Amm.Accum. 01/01/2005	Ammort. 2005	Decrementi ammort.	Amm.Accum. 31/12/2005	Valore Netto 31/12/2005
Costi di impianto e di ampliamento	(25.213)	(20.618)	-	(45.832)	57.261
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(219.955)	(119.561)	3.047	(336.468)	91.515
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	85.591
Altre	(74.823)	(67.411)	-	(142.234)	522.044
<b>TOTALE IMMATERIALI</b>	<b>(319.991)</b>	<b>(207.590)</b>	<b>3.047</b>	<b>(524.534)</b>	<b>756.411</b>

La voce **Costi d'impianto e di ampliamento** comprende le seguenti sottovoci:

- **Spese di costituzione** – sono relative a spese notarili sostenute per la redazione dell'atto costitutivo della società Capogruppo, a consulenze legali inerenti la trasformazione, a spese notarili sostenute dalla controllata Bimetano Servizi S.r.l. per la stipula dell'atto di acquisto del ramo e alla redazione della perizia di stima del patrimonio aziendale della Capogruppo ai fini e per gli effetti dell'art. 115 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 2343 Codice Civile; l'ammortamento è rapportato ad un periodo di utilità di 5 anni.

- **Spese avvio impianti a fonti rinnovabili** – rappresentano le attività di istruzione delle pratiche finalizzate all'attivazione di impianti ad energia pulita.
- **Spese sistema qualità** – rappresentano i costi affrontati dalla Capogruppo per ottenere la certificazione ISO 9001 del settore cartografico; l'incremento avvenuto nel 2005 ammonta a Euro 14.361.

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** riguarda le licenze d'uso dei programmi applicativi in dotazione alle strutture aziendali. Nell'anno la Capogruppo ha sostenuto spese per Euro 89.781 relative all'adeguamento delle licenze software, all'acquisto di programmi per un progetto pilota di telelettura e per la gestione del piano investimenti del settore idrico. L'ammortamento degli incrementi dell'anno è rapportato ad un periodo di utilità di 3 anni.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** accoglie prevalentemente i costi di progettazione della Capogruppo per l'ampliamento di impianti di depurazione di alcuni comuni facenti parte dell'A.A.T.O; la riclassifica riguarda lo spostamento alla voce **Altre immobilizzazioni immateriali** dei costi di progettazione per l'ampliamento del depuratore di terzi in comune di Sedico; tra gli incrementi dell'esercizio figurano Euro 4.183 quali spese accessorie per l'acquisizione di una concessione idroelettrica e dell'annessa attività produttiva sostenute dalla controllata Bimetano Servizi S.r.l. .

La voce **Altre** comprende le spese per opere eseguite su beni di terzi, quali quelle di miglioramento ed adattamento eseguite negli stabili in locazione adibiti ad uffici aziendali, per le quali l'ammortamento è rapportato alla durata delle locazioni in essere, in quanto minore rispetto alla vita utile delle migliorie. Nell'anno sono stati registrati interventi per Euro 39.798 presso i locali in via Masi Simonetti e per Euro 36.306 presso i locali della sede aziendale.

Il rimanente incremento dell'anno è dovuto per Euro 280.959 a progettazioni dirette a interventi su depuratori di terzi e per Euro 137.507 ad attività interna di rilevazione reti del servizio idrico integrato. L'intera voce riguarda spese sostenute esclusivamente dalla Capogruppo.

## **II. Immobilizzazioni materiali**

Si segnala che i costi storici delle immobilizzazioni materiali sono comprensivi degli importi della rivalutazione in deroga effettuata nell'esercizio 1999. In tale esercizio, in considerazione del principio di chiarezza, e al fine di fornire un quadro fedele, valutate le alternative ed ottenuto il parere positivo del Collegio dei Revisori, si è ritenuto opportuno ricorrere all'iscrizione di un nuovo valore per i beni oggetto di rivalutazione.

Tale nuovo valore rappresenta il valore originario dei cespiti ed è utilizzato come sostituto del costo, così come previsto anche dall'ipotesi di cui all'articolo 45, comma 2°, del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991, in tema di attuazione delle Direttive Comunitarie. A tale nuovo valore fanno riferimento i piani di ammortamento.

Allo scopo di osservare in ogni caso gli obblighi in materia, si provvede all'espressa indicazione dell'importo della rivalutazione inclusa nel valore originario, con annotazione riportata nel commento della singola voce rivalutata.

I valori sotto indicati si riferiscono essenzialmente alla società controllante potendo la controllata annoverare tra le Immobilizzazioni materiali solo Euro 2.350 nella categoria mobili e uffici.

	Costo storico 01/01/2005	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico 31/12/2005
<b>Terreni e fabbricati</b>	-	10.370	-	-	10.370
<i>Rete e allacci acquedotto</i>	209.363	683.233	-	-	892.596
<i>Rete e allacci fognatura</i>	60.661	320.644	-	-	381.305
<i>Impianti di filtrazione e potabilizzazione</i>	-	40.200	-	-	40.200
<i>Impianti illuminazione Pubblica</i>	6.100	3.000	-	-	9.100
<b>Impianti e macchinario</b>	276.124	1.047.077	-	-	1.323.201
<i>Attrezzature tecniche</i>	118.841	87.017	-	-	205.858
<i>Contatori metano e accessori</i>	1.015.274	68.938	-	-	1.084.212
<i>Contatori gpl e accessori</i>	125	83	-	-	208
<i>Contatori idrico e accessori</i>	87.181	156.312	-	-	243.493
<i>Beni ausiliari in comodato</i>	24.570	-	-	-	24.570
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	1.245.991	312.350	-	-	1.558.341
<i>Impianto radio</i>	8.319	-	-	-	8.319
<i>Rete Lan</i>	16.223	-	-	-	16.223
<b>Altri beni</b>	1.038.173	480.418	(101.165)	-	1.417.426
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	77.781	320.931	-	-	398.712
<b>TOTALE MATERIALI</b>	<b>2.638.069</b>	<b>2.171.146</b>	<b>(101.165)</b>	<b>-</b>	<b>4.708.050</b>

	F.do ammort. 01/01/2005	Ammort. 2005	Utilizzi Fondo	F.do ammort. 31/12/2005	Valore Netto 31/12/2005
<b>Terreni e fabbricati</b>	-	-	-	-	10.370
<i>Rete e allacci acquedotto</i>	(6.972)	(14.817)	-	(21.789)	870.807
<i>Rete e allacci fognatura</i>	(2.020)	(6.330)	-	(8.350)	372.955
<i>Impianti di filtrazione e potabilizzazione</i>	-	(1.339)	-	(1.339)	38.861
<i>Impianti illuminazione Pubblica</i>	(244)	(364)	-	(608)	8.492
<b>Impianti e macchinario</b>	<b>(9.236)</b>	<b>(22.850)</b>	-	<b>(32.086)</b>	<b>1.291.115</b>
<i>Attrezzature tecniche</i>	(38.754)	(14.714)	-	(53.468)	152.390
<i>Contatori metano e accessori</i>	(476.173)	(79.516)	-	(555.689)	528.523
<i>Contatori gpl e accessori</i>	-	-	-	-	208
<i>Contatori idrico e accessori</i>	(8.718)	(24.349)	-	(33.067)	210.426
<i>Beni ausiliari in comodato</i>	(5.908)	(2.776)	-	(8.684)	15.886
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>(529.553)</b>	<b>(121.355)</b>	-	<b>(650.908)</b>	<b>907.433</b>
<i>Impianto radio</i>	(8.319)	-	-	(8.319)	-
<i>Rete Lan</i>	(16.128)	(95)	-	(16.223)	-
<b>Altri beni</b>	<b>(484.886)</b>	<b>(218.905)</b>	<b>87.584</b>	<b>(616.207)</b>	<b>801.219</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	-	-	-	-	398.712
<b>TOTALE MATERIALI</b>	<b>(1.023.675)</b>	<b>(363.110)</b>	<b>87.584</b>	<b>(1.299.201)</b>	<b>3.408.849</b>

La voce **Terreni e Fabbricati** è costituita dall'acquisizione di terreni atti ad accogliere i serbatoio di Gpl.

La voce **Impianti e macchinario** comprende le seguenti sottovoci:

- **Reti e allacci acquedottistici e fognari** – accoglie i nuovi investimenti effettuati nei comuni facenti parte dell'A.T.O Alto Veneto; la voce è alimentata nel corso dell'esercizio da capitalizzazioni per Euro 16.588; l'ammortamento è rapportato ad una vita utile di 30 anni;

- **Impianti di filtrazione e potabilizzazione** sono costituiti da nuovi debatterizzatori forniti nei comuni di Sovramonte, Arsiè e Lamon. occorrenti per conferire alle acque attinte le particolari caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche, richieste dalla loro destinazione.
- **Impianti Illuminazione Pubblica** sono costituiti da due lampioni fotovoltaici localizzati nel comune di S.Giustina e S.Tomaso Agordino, utilizzati come impianti pilota per la rilevazione e lo studio dei dati per un futuro sviluppo di tale settore nel resto della provincia. L'incremento dell'anno è dovuto all'installo di un ulteriore lampione localizzato nel comune di Pedavena.

La voce **Attrezzatura industriali e commerciali** comprende le seguenti sottovoci:

- **Attrezzature tecniche** – la voce è stata alimentata nel 2005 per Euro 87.018 relativi principalmente all'acquisizione di strumentazione per il servizio idrico.
- **Contatori metano ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata. Il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 111.452. Gli incrementi dell'anno ammontano ad Euro 68.938.
- **Contatori gpl ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione (in via di completamento), da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata. Gli incrementi dell'anno ammontano ad Euro 83.
- **Contatori idrico ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata stimata in 10 anni. L'investimento dell'anno ammonta ad Euro 156.312.
- **I Beni ausiliari in comodato** rappresentano due diverse tipologie di cespiti che sono in comodato gratuito presso utenti. Il valore ed il piano di ammortamento sono stati determinati secondo i criteri generali già richiamati. La prima tipologia di cespiti ha una vita utile stimata in 8 anni, sulla base delle informazioni disponibili circa il rapporto di fornitura con le utenze interessate e una seconda tipologia con una vita utile di 10 anni.

La voce **Altri beni** comprende le seguenti sottovoci:

- **Mobili ed attrezzature d'ufficio** – il valore lordo ad inizio esercizio di Euro 171.670 è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 28.248; nel corso dell'anno si registrano acquisizioni per Euro 37.397 connesse alle aumentate esigenze organizzative connesse all'affidamento del servizio idrico integrato;
- **Macchine elettroniche e C.E.D.** – il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 1.243; gli incrementi dell'anno ammontano ad Euro 176.593 e sono costituiti da nuovi PC in dotazione all'organico di nuova assunzione, nuove apparecchiature gps per rilevazioni, nuovi terminalini per la raccolta delle letture degli utenti oltre all'adeguamento

del nuovo call center; i decrementi sono riferiti prevalentemente alla dismissioni di terminalini di letture a seguito sostituzione con quelli di cui sopra in quanto meglio rispondenti alle nuove esigenze aziendali;

- **Automezzi** - tale categoria ha registrato un rinnovo del parco auto mediante nuovi acquisti per Euro 120.921 e dismissione di buona parte dei mezzi aziendali;
- **Sistema di telecontrollo** - consiste nell'impianto elettronico di sorveglianza della rete di distribuzione del metano, degli impianti del servizio idrico e delle centrali a biomasse, nonché di trasmissione di allarmi, tramite linee telefoniche, presso il centro di controllo in sede e nelle cabine di decompressione; le acquisizioni avvenute nel 2005 ammontano ad Euro 142.494 e interessano in gran parte il servizio idrico; il decremento riguarda la dismissione di 3 centraline di telecontrollo riferiti a impianti idroelettrici;
- **Telefono mobile** - comprende telefoni cellulari e relativi accessori di proprietà;
- **Impianto radio** - è costituito dall'attrezzatura necessaria per garantire adeguati collegamenti in caso di emergenze, attualmente disattivata e sostituita dal servizio tramite telefoni cellulari;
- **Rete L.A.N.** - riguarda l'impianto di trasmissione dati aziendale.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** comprende le seguenti sottovoci:

- **Impianti in costruzione del servizio idrico** - è costituito da progettazioni e lavori finalizzati alla realizzazioni di nuove opere nei comuni facenti parte dell'A.A.T.O; l'incremento dell'anno ammonta a Euro 259.126 e riguarda la realizzazione di nuovi tratti acquedottistici (Euro 173.322), nuovi tratti fognari (Euro 63.652) e progettazioni per nuovi impianti di depurazione (Euro 22.153).
- **Impianto biomasse** - è costituito per Euro 7.344 dal costo del progetto per la realizzazione di un impianto pilota a Longarone per la produzione di riscaldamento da fonti rinnovabili, destinato ad essere conferito al soggetto gestore e per Euro 4.284 dal costo di progettazione di un impianto presso la casa di riposo di Cavarzano a Belluno;
- **Impianto idroelettrico** - è costituito dal costo per una consulenza giuridica per l'acquisizione della microcentrale sul rio Rin a Lozzo di Cadore per Euro 963;
- **Impianti in costruzione a GPL** - si riferisce a realizzazioni di nuove tipologie di reti destinate a servire i Comuni non raggiungibili dalla rete metano; il totale di questa voce ammonta ad Euro 126.994; nel corso dell'esercizio è stata alimentata per Euro 61.805.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni non di controllo iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Descrizione	31/12/2004	Incremento	Decremento	31/12/2005
Altre imprese	275.012			275.012
	275.012			275.012

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente:

**Altre imprese**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Valore patrimonio di competenza	Valore a bilancio
La Dolomiti Ambiente Spa	Belluno	2.035.104	2.266.307	145.890	7,6	172.386	154.800
Seven Center Srl	Pieve di Soligo (TV)	93.600	328.093	9.619	15	49.214	120.212

Le **partecipazioni in imprese controllate** sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione adottati nel precedente esercizio, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le **altre partecipazioni** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

La partecipazione in Seven Center S.r.l. è stata acquisita nel marzo 2004. Il valore attribuito, superiore a quello derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è giustificato dalle prospettive di redditività futura della società che hanno portato a stabilire un prezzo di acquisto comprensivo di tale plusvalore.

I dati relativi al patrimonio netto e al risultato d'esercizio di entrambe le società partecipate sono stati desunti dagli ultimi bilanci approvati, riferiti al 31/12/2005.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

**Crediti**

Descrizione	31/12/2004	Incremento	Decremento	31/12/2005
Crediti verso altri	42.539		497	42.042

La voce **Crediti verso altri** si riferisce al deposito cauzionale di Euro 20.123 versato dalla controllata a favore dell'Agenzia delle Dogane – Ufficio Tecnico di Finanze di Treviso per il rilascio della licenza per la vendita di gas. Il residuo è costituito da cauzioni versate dalla Capogruppo principalmente per utenze elettriche collegate al servizio idrico integrato.

Tali crediti risultano tutti nei confronti di soggetti italiani.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Materiale di consumo	762.709	438.010	324.699
Materie di produzione	11.480	10.025	1.455
	<b>774.189</b>	<b>448.035</b>	<b>326.154</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le giacenze di materiale di consumo sono costituite principalmente da rimanenze di misuratori e componenti di rete. L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto alle aumentate necessità di disporre di materiali per le crescenti attività di manutenzione delle reti del servizio idrico integrato.

Le giacenze di materie di produzione sono composte per Euro 9.502 da giacenze di gas metano in rete e per Euro 1.978 da giacenze di gas in bombole per la fornitura di metano nella zona di Agordo in attesa di ultimazione della condotta di collegamento alla rete.

## II. Crediti

<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>Variazioni</b>
45.169.173	25.702.565	19.466.608

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Di cui oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	41.875.086			41.875.086
Per crediti tributari	1.453.131	24.839		1.477.970
Per imposte anticipate	24.599	470.432	45.436	495.031
Crediti verso altri	1.321.086			1.321.086
	<b>44.673.902</b>	<b>495.271</b>	<b>45.436</b>	<b>45.169.173</b>

Tra i **crediti verso clienti** figurano principalmente i crediti della Capogruppo verso utenti del servizio idrico integrato per un importo pari ad Euro 27.927.082. La consistenza di tale posta è connessa per Euro 26.360.051 alle fatture da emettere: i fattori che avevano determinato lo slittamento dei tempi di fatturazione nell'esercizio precedente sono stati in gran parte risolti nel corso dell'esercizio 2005, ma hanno consentito l'emissione delle fatture relative ai ricavi 2004 solo all'inizio dell'esercizio successivo; di conseguenza anche i ricavi 2005 non trovano fatturazione nell'esercizio di competenza. Nel valore sono inoltre inclusi gli effetti del meccanismo di adeguamento della tariffa del servizio idrico, valutati sulla base degli elementi disponibili.

I restanti sono crediti della società controllante relativi principalmente a fatture per allacciamenti alla rete gas, a prestazioni di servizi vari effettuate a Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., società correlata in quanto avente i medesimi azionisti di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a., a servizi cartografici e di manutenzione di impianti prestati ad enti locali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2004	610.319
Utilizzo nell'esercizio	10.485
Accantonamento esercizio	594.741
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>1.194.575</b>

L'accantonamento è stato determinato tenendo conto degli elementi disponibili riguardo al tasso di insolvenza della clientela locale ed include la ponderazione degli effetti dell'avvio del servizio idrico integrato.

Tra i **crediti tributari** sono iscritti principalmente i crediti per IVA del Gruppo per il IV trimestre 2005 di Euro 870.673 e per IRES di Euro 468.130 (derivante dall'eccedenza degli acconti d'imposta versati nell'esercizio, da portare in compensazione nell'esercizio successivo);

Nella voce **crediti per imposte anticipate** sono iscritti crediti relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

I principali **crediti verso altri** al 31/12/2005 riguardano per Euro 717.504 anticipi corrisposti ai Comuni per l'utilizzo delle centrali idroelettriche, come da convenzioni stipulate; la voce comprende inoltre altri anticipi corrisposti sulla base degli stati di avanzamento ad imprese esecutrici di lavori.

#### IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono riepilogate nella seguente tabella.

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Depositi bancari e postali	169.410	45.594	123.816
Denaro e altri valori in cassa	1.366	15.960	(14.594)
	<b>170.776</b>	<b>61.554</b>	<b>109.222</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
234.846	83.747	151.099

La voce è relativa a canoni per l'utilizzo delle microcentrali idroelettriche, per Euro 181.825, a costi per assicurazioni, per Euro 43.220, e a costi di pubblicità di competenza dell'esercizio successivo. Non sussistono, al 31/12/2005, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Passività

## A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
5.210.151	4.421.237	788.914

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Capitale	2.010.000	2.010.000
Riserva legale	92.291	6.231
Riserva straordinaria	2.045.563	410.429
Riserva per arrotondamento Euro	1	
Riserva di consolidamento		
Utili (perdite) portati a nuovo	266.173	361.614
Utile (perdita) d'esercizio	786.862	1.626.619
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>5.200.890</b>	<b>4.414.893</b>
Capitale e riserve di terzi	5.714	1.051
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.547	5.293
<b>Totale patrimonio di terzi</b>	<b>9.261</b>	<b>6.344</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>5.210.151</b>	<b>4.421.237</b>

Il Capitale Sociale della Capogruppo è interamente composto da n. 4.020 azioni ordinarie, dal valore nominale unitario di Euro 500.

Nel corso del 2005 l'utile d'esercizio 2004 è stato interamente destinato ad incremento delle riserve. In particolare l'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, ha destinato Euro 750.000 a costituzione di una riserva per i rischi generici derivanti dalla gestione del Servizio idrico integrato: tale importo è rappresentato all'interno della riserva straordinaria.

Il risultato di terzi è la quota parte di utile di esercizio della controllata corrispondente a partecipazione di terzi rettificato per l'effetto delle scritture di consolidamento (elisione della quota di ammortamento dell'avviamento generato dall'operazione intragruppo di acquisto del ramo di azienda della vendita del gas naturale dalla Capogruppo).

La riconciliazione tra l'utile netto ed il patrimonio netto risultanti dal bilancio di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. ed il patrimonio netto e l'utile netto del Gruppo è la seguente:

(in Euro)	31-dic-05		31-dic-04	
	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	<u>4.729.650</u>	<u>581.795</u>	<u>4.147.854</u>	<u>1.721.194</u>

Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	531.665		687.914	
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	264.888	264.887	437.745	437.745
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
- storno dividendi intragruppo	(148.500)	(148.500)	(594.000)	(594.000)
- storno plusvalenze su cessioni ramo d'azienda interne al gruppo	(176.813)	86.229	(262.171)	64.129
- altre partite		2.450	(2.450)	(2.450)
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo</b>	<b>5.200.890</b>	<b>786.862</b>	<b>4.414.892</b>	<b>1.626.618</b>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	9.261	3.547	6.344	5.293
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato</b>	<b>5.210.150</b>	<b>790.408</b>	<b>4.421.236</b>	<b>1.631.911</b>

**Prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005**  
(in migliaia di Euro)

(in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva di consolidam.	Risultato d'esercizio	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	Capitale e Riserve di terzi	Risultati di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2004	2.010	6	410	361	1.627	4.414	2	5	4.421
Destinazione del risultato d'esercizio della Capogruppo		86	1.635		(1.721)	0			0
Attribuzione di dividendi						0	(2)		(2)
Altri movimenti				(94)	94	0	5	(5)	0
Risultato dell'esercizio					787	787		4	791
Saldi al 31 dicembre 2005	2.010	92	2.045	267	787	5.201	5	4	5.210

**B) Fondi per rischi e oneri**

	Saldo al 31/12/2005 195.693	Saldo al 31/12/2004 183.384	Variazioni 12.309	
Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	74.624	71.486	14.417	131.693
Altri	108.760	64.000	108.760	64.000
Arrotondamento				
	<b>183.384</b>	<b>135.486</b>	<b>123.177</b>	<b>195.693</b>

I **fondi per imposte** rappresentano passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce **altri fondi** accoglie un accantonamento di Euro 64.000 per la degressione della quota variabile della tariffa di distribuzione del gas metano commisurata all'anno termico 01/10/2005-30/09/2006, che rettifica indirettamente i ricavi di distribuzione iscritti nel conto economico per anno solare. Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente riguarda la parte del fondo stanziata per il rischio di diminuzione della tariffa di distribuzione nell'ultimo trimestre 2004, in relazione alla delibera n.170/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, contro la quale la società, unitamente ad altre società di distribuzione e all'associazione di categoria, ha presentato ricorso. Nel corso dell'anno 2005, l'A.E.E.G. ha approvato il nuovo metodo tariffario secondo il quale sono state rielaborate le nuove tariffe di distribuzione per il periodo in oggetto che sono state approvate in via definitiva nel mese di marzo 2006. Il fondo stanziato per il rischio esistente al 31/12/2004 è stato pertanto completamente stornato nel presente bilancio.

Non sussistono motivazioni per provvedere ad ulteriori stanziamenti di fondi al 31/12/2005.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Saldo al 31/12/2005 335.068	Saldo al 31/12/2004 161.303	Variazioni 173.765	
Variazioni	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
TFR, movimenti del periodo	161.303	177.185	3.420	335.068

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2005 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il decremento è relativo a contratti di lavoro a tempo determinato cessati a scadenza.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
45.082.148	23.714.868	21.367.280

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	20.965.220	5.483.244		26.448.464
Debiti verso fornitori	16.236.047			16.236.047
Debiti tributari	395.044			395.044
Debiti verso istituti di previdenza	330.551			330.551
Altri debiti	703.247	968.795		1.672.042
	<b>38.630.109</b>	<b>6.452.039</b>	-	<b>45.082.148</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2005, è così costituito:

Descrizione	Importo
Conti correnti passivi	10.380.935
Anticipi finanziari	10.067.529
Mutui passivi	6.000.000

Si evidenzia l'incremento di Euro 18.065.010 del totale della voce rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'indebitamento necessario per far fronte ai ritardi nell'emissione delle bollette del Servizio idrico integrato.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce riguarda per Euro 6.158.485 gli acquisti di gas metano effettuati dalla controllata Bimetano Servizi S.r.l. presso la società ENI S.p.a. (di cui Euro 3.576.162 per fatture da ricevere). La voce ha subito un incremento di Euro 2.490.779 rispetto all'esercizio precedente, in relazione a migliori condizioni di pagamento ottenute dai fornitori dalla Capogruppo.

La voce **debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe ed in particolare sono iscritti debiti per imposta IRAP per Euro 24.260 (al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 264.078) e debiti per ritenute d'acconto IRPEF per Euro 171.083 versate nel 2006. Oltre a debiti riguardanti l'imposta di consumo sul gas metano per Euro 161.309 e relativa addizionale regionale per Euro 25.280.

Nei **debiti verso istituti di previdenza** sono iscritti principalmente debiti verso l'INPS per Euro 189.995 verso l'INPDAP per Euro 76.433 verso l'INAIL per Euro 43.967.

Gli **altri debiti entro 12 mesi** sono relativi principalmente alle competenze del personale dipendente maturate al 31.12.2005 per retribuzioni, ratei ferie, 14<sup>a</sup> mensilità ed altre indennità da liquidare. La voce **altri debiti oltre 12 mesi** rappresenta il debito verso gli utenti per i depositi cauzionali ricevuti a garanzia del regolare pagamento delle bollette di consumo del metano.

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che i debiti sono contratti tutti nei confronti di soggetti italiani.

**E) Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
8.238	25.750	(17.512)

Si riferiscono principalmente ad un contributo alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico. Non sussistono, al 31/12/2005, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Conti d'ordine**

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi	1.476.368	1.228.252	(248.116)
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	<b>1.476.368</b>	<b>1.228.252</b>	<b>(1.228.252)</b>

Tra i rischi è compreso principalmente il valore delle fidejussioni prestate a favore dell'A.A.T.O., secondo quanto stabilito dal disciplinare di affidamento, e di altri enti a garanzia della regolare esecuzione dei lavori.

Nel rispetto di quanto stabilito dai principi contabili (PCN n. 22), si segnala che la società ha assunto l'impegno contrattuale all'esecuzione del piano degli investimenti, così come approvato dall'A.A.T.O. Alto Veneto. La quantificazione dell'impegno, al momento, risulta priva dei requisiti necessari ad una espressa rappresentazione, in quanto il piano operativo non è stato approvato dall'Autorità (la stessa Autorità sta provvedendo alla revisione dei contenuti del piano generale originario). Si provvede quindi in questa sede alla menzione ed al commento di quanto non risultante in calce allo stato patrimoniale, sottolineando che il piano investimenti, e quindi l'impegno, trova esatta corrispondenza e copertura nella tariffa del servizio.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	variazione
Ricavi vendite e prestazioni	45.845.007	39.214.562	6.630.445
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	424.765	158.398	266.367
Altri ricavi e proventi	1.637.939	556.609	1.081.330
	<b>47.907.711</b>	<b>39.929.569</b>	<b>7.978.142</b>

La variazione è legata principalmente ai ricavi relativi al servizio idrico integrato

e alla vendita di gas metano

Per un approfondimento sulla variazione dei margini, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Descrizione	30/12/2005	31/12/2004
<b>Ricavi di distribuzione gas metano</b>	<b>299.235</b>	<b>295.419</b>
Distribuzione verso società controllata	86.305	56.800
Distribuzione verso altre società	64.881	108.317
Lecture misuratori per altre società	213	220
Esecuzione allacci	71.857	40.969
Progettazione e direzione lavori	75.980	89.113
<b>Ricavi di gestione servizio idrico</b>	<b>17.711.757</b>	<b>15.631.670</b>
Ricavi distribuzione acqua e gestione servizio fognario	17.527.044	15.473.000
Prestazioni accessorie servizio idrico	184.713	158.670
<b>Ricavi per servizi cartografici</b>	<b>386.194</b>	<b>509.776</b>
<b>Ricavi della gestione idroelettrica</b>	<b>322.953</b>	
<b>Ricavi per servizi energie rinnovabili</b>	<b>174.334</b>	<b>248.876</b>
<b>Ricavi per cessione materiale per impianti</b>	<b>183.774</b>	<b>170.010</b>
<b>Ricavi per gestione impianti</b>	<b>153.481</b>	
<b>Ricavi attività vendita gas</b>	<b>26.567.582</b>	<b>22.311.853</b>
Quota distribuzione	4.827.783	4.504.882
Quota materia prima e vendita	21.739.799	17.806.971
<i>di cui per</i>		
- consumi dei clienti del mercato ex vincolato	15.155.783	12.038.915
- consumi dei clienti idonei	6.584.018	5.712.915
<b>Prestazioni accessorie vendita gas</b>	<b>45.697</b>	<b>46.958</b>
Spese di subentro, chiusure e riaperture misuratori	45.697	46.958
<b>TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>45.845.007</b>	<b>39.214.562</b>

I ricavi relativi al servizio idrico sono determinati per competenza, tenendo conto della disciplina tariffaria, ed includono ogni componente riferibile all'esercizio.

I ricavi da **quota fissa e quota variabile di distribuzione** accolgono il costo del trasporto su rete locale del gas.

I ricavi da *quota di distribuzione* sono di pertinenza del distributore, nel caso la società controllante Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a., e trovano il corrispettivo costo alla voce B7 di Conto economico – Costi per servizi – che accoglie il costo del trasporto su rete locale del gas come oltre specificato.

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** sono connessi alla messa in uso di misuratori di gas metano per Euro 68.937 e misuratori e componenti rete per il servizio idrico per Euro 214.533. L'importo di Euro 131.413 è invece riferito alla capitalizzazione di costi interni connessi alla realizzazione delle banche dati delle reti del servizio idrico integrato. La differenza è data da capitalizzazioni riferibili alle spese inerenti la certificazione di qualità del settore cartografico e ad immobilizzazioni in corso relative alla realizzazione di reti gpl.

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie principalmente prestazioni di servizi generali eseguiti a favore dell'impresa correlata, Bim Belluno Infrastrutture S.p.a.

per Euro 298.105 e di altri soggetti per Euro 77.944. Nella voce risultano iscritte sopravvenienze attive per Euro 52.047 relative ai conguagli della tariffa di distribuzione per l'ultimo trimestre del 2004, resi definitivi dalla delibera dell'A.E.E.G. n. 57/2006.

Le restanti sopravvenienze sono relative a storni di componenti di costo imputate per competenza all'esercizio precedente e non più manifestatesi nell'esercizio 2005. Il Gruppo ha registrato contributi di allaccio alla rete acquedottistica e fognaria rispettivamente per Euro 601.501 e 159.990.

## B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2005 45.632.473	Saldo al 31/12/2004 36.870.124	Variazioni 8.762.349
<b>Descrizione</b>	<b>30/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>Variazioni</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.749.780	16.869.817	4.879.963
Per servizi	10.893.234	9.197.583	1.695.651
Per godimento di beni di terzi	6.644.684	6.215.361	429.323
Per il personale	4.618.785	2.942.294	1.676.491
Salari e stipendi	3.386.338	2.179.809	1.206.529
Oneri sociali	1.037.488	625.409	412.079
Trattamento di fine rapporto	194.959	137.076	57.883
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.165.441</b>	<b>1.013.547</b>	<b>151.894</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	207.590	180.044	27.546
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	363.110	254.855	108.455
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	594.741	578.848	15.893
<b>Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>-315.047</b>	<b>-126.701</b>	<b>-188.346</b>
Accantonamento per rischi	64.000	108.760	-44.760
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	811.596	649.463	162.133
	<b>45.632.473</b>	<b>36.870.124</b>	<b>8.762.349</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. La voce è alimentata principalmente dal costo acquisto gas metano (Euro 19.979.509) e spese accessorie viaggio sosta carro bombolaio a Agordo (Euro 236.028) sostenute dalla società controllata. La parte rimanente riguarda l'acquisto di materiali a scorta connessi alla gestione degli impianti e alla realizzazione e manutenzione di reti ed allacci del servizio idrico integrato, materiali di consumo per automezzi, materiale di cancelleria e stampati per l'utenza, materiale per attrezzature d'ufficio.

### Costi per servizi

I principali costi per servizi sono stati i seguenti:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Spese di manutenzione macchinari, impianti ed attrezzature	3.742.858	2.009.474
Canoni e spese per convenzioni comunali S.I.I.	1.527.915	2.345.735
Canoni di manutenzione impianti ed attrezzature	1.422.195	1.216.944
Energia elettrica	1.348.553	1.082.482
Consulenze tecniche	434.900	162.701
Lavoro interinale, a progetto e personale in distacco	235.193	570.831
Spese telefoniche	221.116	110.795
Assicurazioni	200.590	180.662
Servizi amministrativi	197.993	139.707
Spese postali	197.737	110.070
Compensi agli amministratori	168.309	78.434
Pubblicità	164.602	200.140
Altri costi	1.031.273	989.608
<b>TOTALE</b>	<b>10.893.234</b>	<b>9.197.583</b>

### Costi per godimento beni di terzi

Sono relativi per Euro 2.750.575 al canone annuo per l'utilizzo della rete di gas metano, dovuto alla società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., per Euro 3.165.827 al canone annuo per l'utilizzo della rete idrica e relativi impianti, dovuto ai comuni concedenti, per Euro 113.687 a canoni annui per la derivazione dell'acqua potabile da corrispondere a rimborso ai comuni e per Euro 95.187 a canoni per l'utilizzo delle microcentrali idroelettriche; la parte restante riguarda principalmente canoni di locazione di immobili adibiti ad uffici e magazzini.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'incremento rispetto al 2004 trova spiegazione nel potenziamento dell'organico, come rilevato in precedenza al paragrafo "**Dati sull'occupazione**" e trova riscontro nella correlativa netta diminuzione delle spese per il personale in distacco.

Va detto che tale incremento è stato in parte compensato dalla riduzione della spesa rispetto all'esercizio precedente legata all'aspettativa per carica pubblica del dirigente e alla mancata conferma dei contratti a tempo determinato scaduti nell'esercizio della controllata.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento annuale al fondo di copertura dei rischi su crediti è stato calcolato sulla base della valutazione effettiva dell'esigibilità dei crediti e considerando inoltre il grado di rischio di insolvenza medio dei settori interessati.

Si segnala che per il servizio idrico integrato, i criteri di determinazione dell'accantonamento sono condizionati dalla assenza di elementi storici puntuali di riferimento, e pertanto derivano da una prudenziale stima sulla base di dati medi di settore.

### Accantonamento per rischi

Come già illustrato in commento alla voce B 3 – Altri fondi – del Passivo di Stato Patrimoniale, gli accantonamenti si riferiscono alla rettifica dei ricavi di distribuzione del gas metano.

### Oneri diversi di gestione

La voce accoglie imposte diverse da quelle sul reddito e tasse per Euro 48.522, la quota associativa all'A.A.T.O. (Autorità Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto) per Euro 350.000, altre quote di iscrizione ad associazioni di categoria per Euro 61.070, contributi alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico per Euro 149.100 oltre a sopravvenienze passive di natura ordinaria, perdite su crediti non coperte da specifico fondo e spese generali diverse.

La voce accoglie una sopravvenienza passiva di Euro 52.047 relativa ad un conguaglio del costo di distribuzione del gas metano per il periodo ottobre-dicembre 2004 che trova il corrispettivo ricavo alla voce A5 di Conto economico – Altri ricavi e proventi – a cui si rinvia per maggiori dettagli.

### C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2005 (489.872)	Saldo al 31/12/2004 (39.126)	Variazioni (450.746)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi diversi dai precedenti	23.871	62.191	(38.320)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(513.743)	(101.317)	(412.426)
	<b>(489.872)</b>	<b>(39.126)</b>	<b>(450.746)</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altri	Totale
Interessi bancari e postali				1.586	1.586
Altri proventi				22.285	22.285
				<b>23.871</b>	<b>23.871</b>

La voce **Altri proventi** accoglie gli interessi per ritardato pagamento delle bollette del gas metano.

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altri	Totale
Interessi bancari				463.185	463.185
Interessi verso fornitori				873	873
Interessi passivi verso altri				28.669	28.669
Interessi su depositi cauzionali				21.016	21.016
				<b>513.743</b>	<b>513.743</b>

Gli **interessi passivi verso altri** accolgono principalmente interessi su finanziamenti bancari oltre ad interessi verso i fornitori. Gli **interessi sui depositi cauzionali** delle utenze del gas metano sono conteggiati secondo la normativa dettata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Nell'esercizio non si sono operate rettifiche di attività finanziarie.

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2005 (1)	Saldo al 31/12/2004 930	Variazioni (931)
----------------------------	----------------------------	---------------------

L'onere è dovuto all'arrotondamento all'unità di Euro, che trova contropartita fra le Altre riserve del patrimonio netto – Riserva per conversione/arrotondamento in Euro. Nell'esercizio non si sono verificate altre componenti straordinarie di reddito.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2005 994.956	Saldo al 31/12/2004 1.392.923	Variazioni (397.967)
--------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Imposte	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>1.057.894</b>	<b>1.472.039</b>	<b>798.948</b>
IRES	734.715	1.160.986	(426.271)
IRAP	323.179	311.053	12.126
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(62.938)</b>	<b>(79.116)</b>	<b>16.178</b>
IRES	(65.204)	(100.557)	35.352
IRAP	2.266	21.441	(19.175)
	<b>994.956</b>	<b>1.392.923</b>	<b>(397.967)</b>

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	ANNO 2005			ANNO 2004		
	Tax rate	Valore	Imposte	Tax rate	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.785.365</b>			<b>3.024.835</b>	
Onere fiscale teorico	<b>33,00%</b>		<b>589.170</b>	<b>33,00%</b>		<b>998.196</b>
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>						
Ammortamenti anticipati		(192.160)			(98.108)	
Interessi di mora non incassati		(7.189)			(3.404)	
Risarcimenti danni auto (50%)					-	
<b>Totale diff. temporanee tassabili in es. successivi</b>	<b>(3,68%)</b>	<b>(199.349)</b>	<b>(65.785)</b>	<b>(1,11%)</b>	<b>(101.512)</b>	<b>(33.499)</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>						
Plusvalenze straordinarie						
Ammortamenti maggiori di quelli fiscalmente deducibili		122.490			71.880	
Accantonamento fondo rischi		67.450			110.742	
Eccedenze svalutazione crediti		371.789			443.335	
Spese di rappresentanza		5.278				
<b>Totale diff. temporanee deducibili in es. successivi</b>	<b>10,48%</b>	<b>567.007</b>	<b>187.112</b>	<b>6,83%</b>	<b>625.957</b>	<b>206.566</b>
<b>Rigiro di differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>						
Quota spese di rappresentanza da esercizi precedenti		(1.755)				
Ammortamenti anticipati		27.187				
Ammortamenti civilistici inferiori a quelli ammessi fiscalmente		(5.698)			(6.400)	
Ammortamento avviamento		(130.000)			(130.000)	
Quota ammortamento oneri pluriennali		(11.468)				
<b>Totale diff. temporanee da esercizi precedenti</b>	<b>(2,25%)</b>	<b>(121.734)</b>	<b>(40.172)</b>	<b>(1,49%)</b>	<b>(136.400)</b>	<b>(45.012)</b>
<b>Differenze permanenti:</b>						
Ammortamenti indeducibili		3.708			13.898	
Dividendi da Controllata		7425			29.700	
Sopravvenienze passive indeducibili		91.670			1.780	
Altre variazioni permanenti		92.318			59.880	
<b>Totale diff. permanenti</b>	<b>3,61%</b>	<b>195.121</b>	<b>64.390</b>	<b>1,15%</b>	<b>105.258</b>	<b>34.735</b>
<b>Imponibile fiscale Ires</b>		<b>2.226.411</b>			<b>3.518.138</b>	
<b>IRES corrente per l'esercizio</b>			<b>734.715</b>			<b>1.160.986</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>41,15%</b>			<b>38,38%</b>		

## Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	ANNO 2005			ANNO 2004		
	Tax rate	Valore	Imposte	Tax rate	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		2.275.238			3.059.445	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:						
Costi del personale		4.618.785			2.942.294	
Acc.to fondo svalutazione crediti		594.741			578.848	
<b>Imponibile IRAP teorico</b>		<b>7.488.764</b>			<b>6.580.587</b>	
Onere fiscale teorico	4,25%		318.272	4,25%		279.675
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>						
Ammortamenti anticipati		(192.160)			(106.660)	
Risarcimenti danni auto (50%)						
<b>Totale diff. temporanee tassabili in es. successivi</b>	<b>(0,11%)</b>	<b>(192.160)</b>	<b>(8.167)</b>	<b>(0,07%)</b>	<b>(106.660)</b>	<b>(4.533)</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>						
Ammortamenti maggiori di quelli fiscalmente deducibili		122.814			71.880	
Accantonamento fondo rischi		64.000			108.760	
Spese di rappresentanza		5.278				
<b>Totale diff. temporanee deducibili in es. successivi</b>	<b>0,11%</b>	<b>192.092</b>	<b>8.164</b>	<b>0,12%</b>	<b>180.640</b>	<b>7.677</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>						
Quota spese di rappresentanza da esercizi precedenti		(1.755)				
Ammortamenti anticipati		26.862				
Ammortamenti civilistici inferiori a quelli ammessi fiscalmente		(5.867)			(6.840)	
Ammortamento avviamento		(130.000)			(130.000)	
Quota ammortamento oneri pluriennali		(11.468)				
<b>Totale rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	<b>(0,07%)</b>	<b>(122.228)</b>	<b>(5.195)</b>	<b>(0,09%)</b>	<b>(136.840)</b>	<b>(5.816)</b>
<b>Differenze permanenti:</b>						
Ammortamenti in deducibili		3.708			13.898	
Oneri Amministratori e co.co.co		192.787			83.206	
Spese personale in distacco		15.961			469.496	
Altre variazioni permanenti		325.318			268.596	
Sopravvenienze passive non deducibili		84.386				
Sopravvenienze attive deducibili		(63.062)				
<b>Totale diff. permanenti</b>	<b>0,32%</b>	<b>559.098</b>	<b>23.762</b>	<b>0,54%</b>	<b>835.196</b>	<b>35.496</b>
<b>Deduzioni</b>	<b>(0,18%)</b>	<b>(321.357)</b>	<b>(13658)</b>	<b>(0,02%)</b>	<b>(34.019)</b>	<b>(1.446)</b>
<b>Imponibile Irap</b>		<b>7.604.209</b>			<b>7.318.904</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>			<b>323.179</b>			<b>311.053</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>4,32%</b>			<b>4,73%</b>		

**Fiscalità differita / anticipata**

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:**

	31-dic-05				31-dic-04			
	Differenze temporanee	Effetto	Effetto	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto	Effetto	Effetto totale
		IRES	IRAP			IRES	IRAP	
<i>Aliquota fiscale</i>		<b>33%</b>	<b>4,25%</b>			<b>33%</b>	<b>4,25%</b>	
Amm.ti anticipati	352.558	116.344	14.991	131.335	192.795	63.622	8.194	71.816
Imposte differite su parte tassata del dividendo 2004 società controllata					7.424	2.450		2.450
Altre differenze temporanee	960	317	41	358	960	317	41	358
<b>Fondo imposte differite</b>				<b>131.693</b>				<b>74.624</b>

	31-dic-05				31-dic-04			
	Differenze temporanee	Effetto	Effetto	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto	Effetto	Effetto totale
		IRES	IRAP			IRES	IRAP	
<i>Aliquota fiscale</i>		<b>33%</b>	<b>4,25%</b>			<b>33%</b>	<b>4,25%</b>	
Spese di rappresentanza	5.278	1.742	224	1.966				
Accantonamento f.do rischi	64.000	21.120	2.720	23.840	108.760	35.891	4.622	40.513
Acc.to f.do sval. crediti eccedente lo 0,5%	818.574	270.128		270.128	445.317	146.954		146.954
Amm. eccedenti la misura fiscalmente deducibile	304.155	100.371	12.925	113.296	158.006	52.141	6.716	58.857
Effetti fiscali da scritture di consolidamento	260.000	85.800		85.800	345.503	114.016	14.684	128.700
<b>Credito per imposte anticipate</b>				<b>495.031</b>				<b>375.024</b>

Gli effetti fiscali da scritture di consolidamento si riferiscono in particolare all'effetto fiscale dello storno dell'avviamento generatosi con l'acquisto, da parte della controllata Bimetano Servizi S.r.l., del ramo d'azienda relativo alla vendita di gas naturale dalla controllante Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a.

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante.

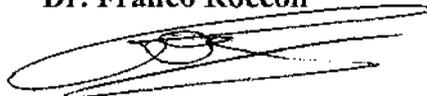
<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Amministratori	168.309
Collegio sindacale	28.634

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

**Per il Consiglio di amministrazione**

**Il Presidente**

**Dr. Franco Roccon**



Allegato 1

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2005</b> (in migliaia di Euro)	
	<b>2005</b>
<b>Flusso monetario da attività di esercizio</b>	
Risultato d'esercizio	790
Ammortamenti	571
Svalutazione crediti	595
Accantonamento f.do rischi	(45)
Movimento netto del fondo T.F.R.	174
Imposte anticipate/differite	(63)
<b>Autofinanziamento</b>	<b>2.022</b>
<b>Flusso monetario da attività di esercizio</b>	
(incremento) decremento crediti vs. clienti	(18.623)
(incremento) decremento crediti vs. controllate	0
(incremento) decremento crediti tributari	(322)
(incremento) decremento attività varie	(996)
(incremento) decremento magazzino	(326)
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	(151)
Incremento (decremento) debiti vs. finanziatori a M/L termine	5.483
Incremento (decremento) debiti vs. fornitori	4.619
Incremento (decremento) debiti vs. controllate	0
Incremento (decremento) debiti tributari	(1.391)
Incremento (decremento) debiti vs. ist. di previdenza	127
Incremento (decremento) debiti vs. altri	(51)
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	(18)
<b>Totale flusso da attività di esercizio</b>	<b>(9.627)</b>
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	(1.837)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(606)
(incremento) decrementi di immobilizzazioni finanziarie	0
Variazione delle immobilizzazioni tecniche in corso	(321)
Variazione delle immobilizzazioni immateriali in corso	(79)
<b>Totale flusso da attività di investimento</b>	<b>(2.843)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	
Diminuzione di crediti soci per quote richiamate	0
Distribuzione dividendi	(1)
Aumento (diminuzione) del Capitale Sociale	0
Utilizzo di riserve	0
<b>Totale flusso da attività di finanziamento</b>	<b>(1)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(12.471)</b>
<b>DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE</b>	<b>(8.321)</b>
<b>DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIO NETTO FINALE</b>	<b>(20.792)</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO NETTO INIZIALE al 31/12/2004</b>	
Disponibilità liquide	62
Debiti vs. banche e altri finanz. (entro 12 mesi)	(8.383)
<b>Totale</b>	<b>(8.321)</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO NETTO FINALE al 31/12/2005</b>	
Disponibilità liquide	171
Debiti vs. banche e altri finanz. (entro 12 mesi)	(20.965)
<b>Totale</b>	<b>(20.794)</b>



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della  
BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

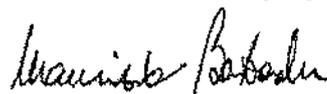
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 giugno 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.
4. A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo che, come illustrato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la società effettua rilevanti operazioni con imprese correlate.

Treviso, 7 giugno 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Maurizio Bastasin  
(Socio)



## **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA**

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) - Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

### **Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2005**

Nell'esercizio che commentiamo si sono consolidati gli effetti dell'attività nel settore del servizio idrico integrato, iniziata dalla capogruppo al 1° gennaio 2004

L'impatto sulla gestione del nuovo ambito di attività, già delineato nell'esercizio precedente, ha dispiegato nel 2005 in misura maggiore i suoi effetti, portando ad un'ulteriore marcata evoluzione della struttura della controllante e alle conseguenti variazioni nelle principali variabili economiche ed operative dell'intero Gruppo.

Per i già segnalati fattori critici legati alla transizione alla nuova realtà unificata del servizio, permangono effetti contingenti che impongono particolare prudenza nell'interpretazione dei dati.

Ulteriori elementi di rilevante portata generale derivano dalla disciplina tariffaria del settore idrico, i cui riflessi sul bilancio sono precisati all'interno della Nota integrativa. L'applicazione della tariffa del Servizio idrico, e dei relativi meccanismi di revisione, sconta una fase nella quale gli elementi quantitativi di riferimento necessitano di ulteriori verifiche. In questo senso il modello tariffario applicato risulta in attesa di prima riformulazione.

Va ribadito comunque che le determinazioni di bilancio non risentono sostanzialmente di questa indeterminatezza dei dati, grazie al contributo congiunto del metodo tariffario, del piano d'ambito e dei meccanismi di revisione. Per il Servizio idrico, i ricavi di competenza non dipendono dal volume erogato, in quanto determinati sulla base della somma di costi operativi, ammortamenti e remunerazione del capitale. Di fatto, il bilancio viene sterilizzato rispetto agli effetti di differenze nei volumi erogati.

Inoltre, le procedure di revisione del prezzo permettono una compensazione nei periodi successivi di eventuali differenze tra fatturato e ricavo di competenza. Il meccanismo, oltre a realizzare materialmente la citata sterilizzazione, permette di evitare il trasferimento al conto economico di errori nell'articolazione tariffaria.

Infine, le previsioni di piano hanno stanziato per i primi anni "Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti di start up". Nell'esercizio precedente tale posta compariva a piano per l'importo di Euro 1.100.000 ed è stata integralmente considerata ai fini della valutazione dei ricavi di competenza costituendo un prudenziale elemento di assorbimento di diseconomie ed imprevisti.

La rappresentazione dell'accantonamento, al netto del prelievo fiscale, ha originato una riserva appositamente costituita, in conformità a quanto stabilito dai principi contabili per gli stanziamenti a fronte di rischi generici.

Per l'esercizio in esame, il piano d'ambito imputava una componente di start up pari ad Euro 800.000, che si ritiene pienamente manifestata all'interno del conto economico. Pertanto il relativo contributo alla tariffa non richiede imputazioni di ulteriori importi al fondo rischi generici menzionato. La previsione di piano per lo start up permette dunque di assorbire direttamente gli effetti dell'esercizio, mentre il fondo creato nell'esercizio precedente mantiene la possibilità di stabilizzare ulteriormente la tariffa rispetto alle variabili transitorie della fase di primo avvio e, contemporaneamente, offre un ulteriore livello di neutralizzazione delle problematiche tecniche connesse alle stime, efficace anche e soprattutto negli effetti di trascinamento tariffario tra i vari esercizi.

Si tiene conto, con tale meccanismo, dell'esposizione ai rischi e sovracosti di apprendimento dovuti all'avvio della gestione, che caratterizza l'esercizio in esame e quelli immediatamente successivi. Mantenere copertura adeguata (per entità e potenziale manifestazione) fino ad esaurimento delle incertezze e delle influenze transitorie, risponde a criteri gestionali, prima ancora che tecnico-contabili.

Le rimanenti componenti da commentare si riferiscono principalmente al risultato della gestione di due segmenti della filiera relativa al gas naturale, la **distribuzione**, attività svolta dalla capogruppo Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. e la **vendita**, attività svolta dalla controllata Bimetano Servizi S.r.l..

Il presente bilancio è relativo al terzo anno di applicazione della separazione societaria, imposta dalle norme speciali. Al suo interno, le componenti relative al Servizio gas, rappresentano un'evoluzione sostanzialmente lineare di quanto manifestatosi negli anni precedenti. L'esercizio chiuso al 31/12/2005 riporta un risultato positivo per il Gruppo pari ad Euro 786.862.

Si ricorda infine che la società capogruppo, in quanto obbligata alla redazione del bilancio consolidato, ha fatto ricorso al maggior termine previsto dall'art. 2364 C.C. e dall'art. 20 comma 2 dello Statuto societario, per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005.

## **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Il Gruppo, come ben sapete, opera nell'ambito della distribuzione e della vendita del gas naturale, nei 67 comuni della Provincia di Belluno appartenenti al bacino imbrifero montano del Piave.

Come già illustrato, dal 1° gennaio 2004 la Capogruppo opera inoltre quale gestore del Servizio idrico integrato, nei 66 comuni della Provincia di Belluno appartenenti all'A.T.O. Alto Veneto.

Tra le altre attività svolte in settori contigui ed affini, si citano per importanza:

- il settore dei servizi cartografici, con continuo incremento del ruolo anche in attività a valenza esterna;
- il settore delle microcentrali idroelettriche
- il settore delle energie rinnovabili, dove si sono sviluppati progetti in convenzione con gli enti locali interessati;
- il settore della gestione delle centrali termiche.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie :

- Belluno – via Zuppani 7 e via Masi Simonetti 20
- Pieve di Cadore – loc. Tai, via degli Alpini 28
- Agordo – via 4 novembre 2
- Feltre – via Rizzarda 21.

Nel settore del gas naturale, le norme hanno imposto la separazione dei compiti tra le società originate dalla scissione del Consorzio Azienda Bim Piave Belluno e la successiva cessione del ramo di attività relativo alla vendita (alla partecipata Bimetano Servizi S.r.l.).

Alla Capogruppo sono state attribuite le funzioni di distribuzione, focalizzando l'impegno sulle attività di gestione della rete, in qualità di affidataria del servizio pubblico.

Alla partecipata, come detto, sono affidate le attività del segmento in regime di concorrenza, ambito nel quale le attività di regolazione del mercato, a tutela dei clienti finali, hanno esercitato un rilevante impatto sulle variabili economiche. In considerazione di questi effetti, a seguito della delibera di Assemblea del 14 novembre 2005 il ramo della controllata dedicato a tale attività, iniziata il 1° gennaio 2003, è oggetto di una operazione straordinaria, di conferimento.

Dal punto di vista dell'architettura di filiera del gas naturale, si segnala il legame necessario con il proprietario delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni afferenti il servizio, ruolo ricoperto da Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., società correlata in quanto composta da un'identica compagine di azionisti. L'attuale contratto per la concessione delle reti e degli impianti stabilisce un canone, soggetto a revisione annuale, che nell'esercizio in esame ammonta ad Euro 2.750.575. Oltre a questo importo, come di consueto vengono riversati a Bim Belluno Infrastrutture, esecutrice dei lavori di incremento della rete, anche i cosiddetti contributi di allacciamento, per un valore nell'esercizio di Euro 469.819. Il canone risulta congruo rispetto ai valori indicati dall'A.A.E.G. e rilevati nelle gare già esperite.

La durata dell'affidamento alla capogruppo del Servizio locale di distribuzione del gas naturale, a seguito dei ripetuti interventi normativi, vede la scadenza del cd. "periodo transitorio" al 31/12/2007. Decorso tale termine, saranno operanti le conseguenze delle delibere di proroga assunte dai Comuni affidanti (95% dei Comuni serviti), che concedono un ulteriore anno di gestione. A ciò si aggiunge la possibilità di realizzare le condizioni cui si connette l'ulteriore incremento del periodo transitorio, per un massimo di due anni.

Il traguardo dei 100 milioni di metri cubi annui distribuiti entro il termine del 31/12/2007 sembra conseguibile, per cui l'affidamento in essere ha un orizzonte che ragionevolmente si colloca tra il 2009 ed il 2010, al netto di novità nella normativa relativa al regime transitorio, storicamente soggetta a frequenti interventi.

In vista della gara per l'affidamento del servizio nel periodo successivo, la gestione è stata ulteriormente indirizzata verso il miglioramento delle procedure e delle dotazioni cd ha beneficiato delle sinergie derivanti dalla gestione di servizi contigui.

Sul piano prospettico, si segnala inoltre la citata revisione dell'assetto di filiera, con l'avviata collocazione dell'attività di vendita in un ambito di maggiori dimensioni, al fine di conseguire i requisiti ottimali rispetto al mercato di riferimento. La ricollocazione della controllata permette di mantenere e valorizzare gli asset di gruppo, evitando erosioni patrimoniali ad opera delle dinamiche di mercato.

Va inoltre segnalato che la partecipata sta mettendo in atto la riconversione della propria operatività, rivolgendosi al settore della produzione e trading dell'energia elettrica, come indicato negli indirizzi ricevuti dalla controllante. Nelle strategie del gruppo la Controllata si configura, in prospettiva, quale importante attore, su incarico della controllante, nelle attività di produzione elettrica intraprese dagli enti locali dell'intera provincia.

Per i motivi sopra delineati, la situazione attuale risulta in parte caratterizzata da elementi che nel prossimo futuro avranno collocazione in contesti esterni all'economia del Gruppo.

Per gli aspetti meno contingenti, relativi al Servizio idrico integrato, lo sviluppo del modello organizzativo ha mantenuto caratteri di gradualità ed è comunque stato differenziato nelle varie zone, a seconda del grado di autonomia conseguibile. A seconda della zona, e della struttura pregressa, sono stati adottati assetti con diverso grado di dipendenza da soggetti esterni, proseguendo nello sforzo di apprendimento degli elementi informativi, quale premessa indispensabile al disegno di una definitiva struttura logistico-operativa.

Le condizioni operative del gruppo, per l'esercizio 2005, sono ancora influenzate dalla fase di primo ingresso nel servizio idrico, mantengono le variabili relative alla vendita di gas naturale e non evidenziano ancora gli effetti delle attività nel settore elettrico.

Si ritiene in questo senso che la configurazione dei costi nell'esercizio non rappresenti compiutamente le dimensioni che saranno caratteristiche del nuovo assetto a regime.

## **Andamento della gestione**

### **Andamento generale dell'attività**

I volumi di gas distribuito hanno registrato un incremento di circa il 2% rispetto ai valori registrati nel precedente esercizio a cui ha fatto riscontro un incremento dei ricavi di distribuzione del 5,4%.

Nel settore idrico si rileva un incremento dei ricavi del 16,8%.

Per il segmento della vendita di gas naturale, nel mercato nazionale l'anno in esame si è caratterizzato per gli effetti non trascurabili delle azioni strategiche dei grandi competitori, che, nella reazione al nuovo contesto post liberalizzazione, hanno prevalentemente privilegiato il percorso delle aggregazioni verso assetti con dimensioni sempre maggiori, anche a causa dei provvedimenti normativi sulle componenti del prezzo di vendita.

Si ritiene utile ricordare che nel mercato del gas naturale liberalizzato, i clienti con consumi al di sotto dei 200.000 mc. annui sono oggetto di regime tutelato da cui scaturiscono gli elementi di maggiore impatto sulla redditività del settore.

Per il mercato di vendita, il conseguente progressivo assottigliarsi dei margini porta a prevedere, nel medio termine, una concentrazione in un numero molto ristretto di operatori di dimensioni tali da minimizzare l'impatto dei costi commerciali e di marketing ed in grado di ottenere le migliori condizioni di fornitura della materia prima.

Nel mercato locale, l'attività della società controllata si è ulteriormente focalizzata sul miglioramento delle condizioni di acquisto della materia prima e sul mantenimento della propria quota di mercato.

Nell'attività di vendita, il Gruppo ha dunque operato, nell'esercizio in esame, in un contesto generale fortemente condizionato da interventi normativi, con sensibile riduzione della redditività, mentre le caratteristiche del mercato locale e della concorrenza hanno avuto sostanzialmente limitati effetti sul risultato.

#### *Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo*

I servizi in affidamento, distribuzione gas naturale e servizio idrico integrato, sono gestiti in regime di monopolio.

Come illustrato in precedenza, si mantiene soddisfacente l'andamento locale delle quantità di gas naturale distribuito.

Per il servizio idrico, nel giudicare le tendenze, vanno ponderati gli effetti di alcune anomalie statistiche, che parzialmente generano gli scostamenti di variabili, rispetto al piano, già citati in premessa. In particolare, ed a puro titolo illustrativo, si segnala l'esiguità del dato di consumo pro capite dei residenti rispetto alla media nazionale.

Si possono inoltre osservare consistenti fenomeni di assestamento della base dati, derivanti sia da rettifiche del dato originariamente acquisito dal sistema informativo dei precedenti gestori, sia da migrazioni dei clienti all'interno delle categorie tariffarie.

Tali aspetti si sommano agli effetti sui consumi del sistema di misura e di prezzi in vigore (si pensi alla progressiva eliminazione della misurazione a forfait per clienti sprovvisti di contatore, o all'effetto del risparmio indotto dal prezzo), provocando variazioni che rendono difficile la comparazione e la proiezione del dato.

Come già illustrato, a causa di queste difficoltà, l'intero meccanismo tariffario sconta la necessità di basarsi su elementi meno aleatori ed è pertanto rinviata ogni determinazione in merito, anche in attesa della riformulazione del piano degli investimenti.

Il settore ausiliario dei servizi generali, prestati anche per aziende del gruppo e correlate, mantiene le sue prospettive, imperniata sulla specializzazione delle competenze e sulle sinergie realizzabili con attività contermini, anche di filiera.

Sul piano strategico e in tema di ricavi, si mantengono ottime le prospettive delle attività nel campo delle energie rinnovabili.

***Comportamento della concorrenza***

Per il settore della distribuzione del gas naturale, la concorrenza potenziale riguarda la gara per l'affidamento del servizio, collocata, come illustrato, tra il 2009 ed il 2010. A fronte di questo impegno, le considerazioni di maggiore rilievo attengono al tema dei rischi dell'attività, esposti in altra parte della relazione.

Per quanto riguarda il settore della vendita, nel corso del 2005 la quota del mercato provinciale attualmente detenuta, in termini di volume, è risultata stabile. Bisogna rilevare, comunque, che il 2005 è stato caratterizzato da pressione sensibile da parte dei competitori, anche in segmenti che si ritenevano meno esposti. Il Gruppo ha reagito, anticipando le aggressioni con accordi commerciali, stipulati con soggetti ritenuti strategici ed è stata intrapresa una campagna di comunicazione, incentrata sulla serietà e sicurezza offerte da Bimetano Servizi, allo scopo di rafforzare l'immagine della società presso la propria clientela. Questi aspetti hanno consentito buoni risultati nei rinnovi contrattuali con i clienti idonei, con effetti positivi che si concretizzeranno soprattutto nell'esercizio 2006, mentre la pressione competitiva ha imposto ed impone sacrificio di margini nel segmento dei consumi medio-piccoli.

Nel campo delle energie rinnovabili, nel quale si registra una dinamica rilevante a livello provinciale, a fronte delle difficoltà di bilancio dei Comuni, la Capogruppo ha rivisto il modello di approccio alle singole operazioni, preservando il ruolo di principale veicolo di sviluppo delle iniziative di settore nell'ambito degli enti locali della provincia.

***Clima sociale, politico e sindacale***

Si ricorda che l'unitarietà del soggetto originante le società ha condotto all'instaurazione di un rapporto sindacale con una rappresentanza dei lavoratori interaziendale, espressione delle componenti già riconducibili al Consorzio Azienda Bim Piave Belluno.

Nel settore del Servizio idrico integrato, si segnala il passaggio del personale delle precedenti gestioni, cui viene applicato il CCNL Enti Locali. Le unità complessivamente inserite con la diversa disciplina contrattuale, obbligo derivante dall'art. 1 CCNL di settore, sono 23.

***Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo***

L'assestamento logistico ed operativo del Servizio idrico continua a rappresentare l'ambito di maggiore impiego di risorse ed energie.

Nell'attività di distribuzione del gas naturale, le problematiche di gestione trovano risposta in un'esperienza ben sedimentata. Ciò permette da un lato di sfruttare, ove possibile, le procedure e gli approcci, per quanto replicabile, nel più giovane settore idrico, e dall'altro di beneficiare delle economie conseguibili dall'accorpamento di unità e segmenti dei due servizi a rete gestiti.

Per quanto concerne l'attività di vendita del gas naturale, i dati evidenziano una riduzione del margine operativo e del risultato operativo.

## Dati di bilancio

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Ricavi netti	46.259.240	39.488.749	6.770.491
Costi esterni	39.359.482	32.647.125	6.712.357
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>6.899.758</b>	<b>6.841.624</b>	<b>58.134</b>
Costo del lavoro	4.618.785	2.942.294	1.676.491
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.280.973</b>	<b>3.899.330</b>	<b>(1.618.357)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.229.441	1.122.307	107.134
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.051.532</b>	<b>2.777.023</b>	<b>(1.725.491)</b>
Proventi diversi	1.223.706	282.422	941.284
Proventi/oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie	(489.872)	(35.540)	(454.332)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.785.366</b>	<b>3.023.905</b>	<b>(1.238.539)</b>
Componenti straordinarie nette	(1)	930	(931)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.785.365</b>	<b>3.024.835</b>	<b>(1.239.470)</b>
Imposte sul reddito	994.956	1.392.923	(397.967)
<b>Risultato netto</b>	<b>790.409</b>	<b>1.631.912</b>	<b>(841.503)</b>
<b>Risultato netto di terzi</b>	<b>3547</b>	<b>5293</b>	<b>(1.746)</b>
<b>Risultato netto del Gruppo</b>	<b>786.862</b>	<b>1.626.619</b>	<b>(839.757)</b>

L'entità del risultato ordinario risente degli aspetti legati al piano operativo del Servizio idrico, ed in particolare della presenza di uno stanziamento per rischi non esplicitabile a livello del conto economico, come illustrato in premessa.

Al netto dell'influenza dello stanziamento per rischi di start up, il risultato ordinario dell'esercizio 2005 rispetto a quello del 2004 risulta inferiore di Euro 138.539 (-7,2%). Tale peggioramento è prevalentemente attribuibile alle attività della controllata e, in particolare, alla consistente erosione dei margini nella vendita del gas naturale.

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	756.411	278.696	477.715
Immobilizzazioni materiali nette	3.408.849	1.614.394	1.794.455
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	641.841	580.628	61.213
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>4.807.101</b>	<b>2.473.718</b>	<b>2.333.383</b>
Rimanenze di magazzino	774.189	448.035	326.154
Crediti verso Clienti	41.875.086	23.846.361	18.028.725
Altri crediti	2.969.300	1.593.127	1.376.173
Ratei e risconti attivi	234.846	83.747	151.099
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>45.853.421</b>	<b>25.971.270</b>	<b>19.882.151</b>
Debiti verso fornitori	16.236.047	11.617.490	4.618.557
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	725.595	1.990.456	(1.264.861)
Altri debiti	767.247	917.254	(150.007)
Ratei e risconti passivi	8.238	25.750	(17.512)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>17.737.127</b>	<b>14.550.950</b>	<b>3.186.177</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>28.116.294</b>	<b>11.420.320</b>	<b>16.695.974</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	335.068	161.303	173.765
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			0
Altre passività a medio e lungo termine	1.100.488	989.598	110.890
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.435.556</b>	<b>1.150.901</b>	<b>284.655</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>26.680.738</b>	<b>10.269.419</b>	<b>16.411.319</b>
Patrimonio netto	(5.210.151)	(4.421.237)	(788.914)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.483.244)	0	(5.483.244)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(20.794.444)	(8.321.900)	(12.472.544)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(4.807.101)</b>	<b>(2.473.718)</b>	<b>(2.333.383)</b>

Si continua ad evidenziare il rilevante impatto dei crediti, fattore legato alla già citata tempistica di fatturazione.

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2005, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Depositi bancari	169.410	45.594	123.816
Denaro e altri valori in cassa	1.366	15.960	(14.594)
Azioni proprie	0	0	0
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>170.776</b>	<b>61.554</b>	<b>109.222</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(20.965.220)	(8.383.454)	(12.581.766)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(20.965.220)</b>	<b>(8.383.454)</b>	<b>(12.581.766)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(20.794.444)</b>	<b>(8.321.900)</b>	<b>(12.472.544)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(5.483.244)	0	(5.483.244)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(5.483.244)</b>	<b>0</b>	<b>(5.483.244)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(26.277.688)</b>	<b>(8.321.900)</b>	<b>(17.955.788)</b>

La posizione finanziaria, per dimensione e struttura, si correla direttamente all'evoluzione dei crediti.

**Investimenti**

Nel corso dell'esercizio i principali investimenti sono stati effettuati nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	1.047.077
Attrezzature industriali e commerciali	312.350
Altri beni (mobili e attr.uff.,ced,automezzi)	480.418
Licenze software	89.781
Manutenzioni beni di terzi	358.064

I maggiori investimenti dell'esercizio sono relativi a reti ed impianti del servizio idrico.

**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 non risulta nulla da segnalare.

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con la controllata Bimetano Servizi S.r.l., partecipata al 99 %:

- per il gas venduto dalla controllata sono stati conseguiti ricavi a tariffa quale corrispettivo del servizio di distribuzione;
- è stato acquistato dalla controllata il gas necessario al funzionamento di impianti e per il riscaldamento degli uffici;
- sono state eseguite a favore della controllata prestazioni di servizi generali e specifici, con regolazione a prezzi di mercato; le transazioni sono vigilate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, ai sensi della normativa contenuta nella delibera della stessa Autorità n. 311 del 21/12/2001 (cd. Unbundling contabile);
- la società si è avvalsa di servizi prestati dalla controllata inerenti attività di supporto e consulenza nel settore idroelettrico.

Il Gruppo, inoltre, intrattiene rapporti con soggetti giuridici correlati, quali il Consorzio Bim Piave Belluno e la società Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., in quanto costituiti dai medesimi soggetti azionisti della società capogruppo.

I rapporti con la società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.a. riguardano principalmente la concessione dell'utilizzo delle reti di gas metano per cui Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. sostiene un canone annuo pari, per il 2005, ad Euro 2.750.575. Oltre a ciò i rapporti con la correlata sono relativi all'affidamento a quest'ultima, sulla base di apposita convenzione, dei lavori di esecuzione di allacciamento alle reti acquedottistica e fognaria, da realizzarsi congiuntamente ai lavori di metanizzazione, onde perseguire economie di scala; infine Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. fornisce alla società correlata prestazioni di servizi tecnici e amministrativi sulla base di apposito contratto di servizio.

Detti rapporti sono così riassunti:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Bim Belluno Infrastrutture Spa	587.412	2.792.085	587.141	3.996.500

Con l'ente correlato Consorzio Comuni Bim Piave Belluno intercorrono rapporti unicamente riguardo alla prestazione a quest'ultimo di alcuni servizi generali che determinano per la Capogruppo un ricavo nell'esercizio di Euro 16.000 come da convenzione in essere.

Tutti i rapporti citati, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Le società del Gruppo non possiedono azioni proprie.

**Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli aspetti che si ritengono degni di menzione, sotto questo profilo, riguardano:

- le poste relative ai crediti verso clienti
- le dinamiche del capitale di giro
- le connesse necessità di fonti di finanziamento con capitale di terzi
- i meccanismi tariffari ed i prezzi di vendita nel mercato regolato
- i rapporti con la società proprietaria delle reti di gas naturale
- la scadenza del periodo di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Per tali aspetti, si espone sinteticamente la dimensione puntuale del rischio, qualificando di conseguenza le politiche e le misure adottate.

Sotto il profilo del credito concesso, i dati evidenziano aspetti particolarmente rilevanti, espressi da un rapporto anomalo tra il volume di crediti medio ed il fatturato. Il fenomeno è generato prevalentemente dagli elementi pertinenti al servizio idrico e dipende dalle interferenze del processo di acquisizione delle basi dati con i meccanismi del ciclo attivo (lettura-fatturazione-riscossione dei consumi). Si deve ritenere che per l'esercizio 2005, come per il precedente, i dati descrivano circostanze eccezionali, ma previste. Il Gruppo si trova esposto al consistente fabbisogno di finanziamenti generato dalla gestione corrente, proprio in relazione alla fase di primo avvio della gestione. In questo senso le variabili segnalate rappresentano anomalie rispetto al dato a regime ed al contempo sono da considerarsi fisiologiche rispetto al momento attuale.

Sul piano delle misure adottate, la principale politica è operativa e consiste nel concreto impegno in un programma di assestamento dei dati, che ha portato alla stabilizzazione degli elementi relativi al 76% della clientela. Si ritiene che nell'esercizio in corso verranno esaurite le operazioni di bonifica dei dati e che ciò permetterà l'avvio della fase di graduale recupero di dimensioni normali del credito.

Per il mercato del gas naturale, le caratteristiche qualitative del credito, dimostrate anche dall'andamento storico delle insolvenze, sono buone, anche in relazione alla polverizzazione delle posizioni ed alla tipologia del servizio; le politiche adottate per la gestione del rischio in esame sono sintetizzate da un attento piano di fatturazione e lettura e dall'applicazione di depositi cauzionali (a carico dei soggetti di rilevante importanza o che non fruiscono di domiciliata bancaria). Per il servizio idrico le stesse non possono al momento essere valutate compiutamente, in assenza di storico delle insolvenze; si ritiene comunque che eventuali criticità possano derivare prevalentemente da contenziosi su tariffa o classificazione.

Per la valutazione dei rischi connessi alle dinamiche del capitale di giro, si evidenzia che gli aspetti di maggiore sensibilità si concentrano nelle poste di cui al punto precedente. Il sistema di riferimento del ciclo passivo (approvvigionamento dei fattori di produzione) si presta solo parzialmente ad efficaci manovre di gestione del volume del capitale circolante. Sotto questo profilo, il fabbisogno di fonti finanziarie generato dalla gestione corrente dipende strettamente dalla durata del credito concesso ai clienti. In tal senso per il rischio in esame valgono le misure citate al punto precedente.

Le dinamiche appena descritte determinano il ricorso al mercato del credito, prevalentemente attraverso forme di finanziamento a breve termine. Per effetto della natura specifica dei fabbisogni, la forma preminente è il credito "di smobilizzo". Tale tipologia, fondata sulla concessione di linee di "autoliquidante", considerate dal sistema creditizio quali linee di secondo rischio, gode di condizioni di tasso interessanti, rispetto ad ipotetiche alternative. Le linee in essere sono dimensionate rispetto al fabbisogno contingente e sono strutturate con tassi variabili indicizzati al tasso Euribor a 3 mesi. E' stata inoltre accesa un'operazione di mutuo, a tasso variabile indicizzato al tasso Euribor a 6 mesi.

La struttura conseguente risulta coerente con la natura dei fabbisogni e comporta un rischio di tasso che non si ritiene significativo, in quanto i meccanismi tariffari prevedono una remunerazione del capitale investito compatibile con sensibili aumenti dei tassi. Si sottolinea, comunque, che per la tipologia del fabbisogno e dell'operazione di finanziamento, dal punto di vista sostanziale il principale fattore di rischio rimane quello del credito concesso al cliente. In questo senso si ritiene che le rimanenti componenti (ed in particolare la scelta delle forme di finanziamento) risultino "trasparenti" in termini di rischio, per la componente di smobilizzo.

Si segnala, più in generale, che l'attività risente di rischi specifici connessi alle caratteristiche del mercato regolato e soggetto a metodo tariffario.

Il sistema tariffario, nei due servizi pubblici in affidamento, include, in linea di principio, meccanismi di adeguamento, che non rendono rilevanti ipotesi alternative di gestione del rischio. Infatti, come descritto in altra parte, sono previste, normativamente o per contratto, le modalità attraverso le quali le condizioni operative (standard per il servizio di distribuzione gas, puntuali per il servizio idrico) si riflettono sui prezzi di vendita. Le politiche di gestione del rischio sono, anche in questo caso, di prevalente profilo operativo, nel senso che deve essere vigilata la continua rispondenza degli standard aziendali a quanto previsto nel modello tariffario, al fine di evitare la presenza di costi non riconoscibili in sede di determinazione del prezzo.

Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas naturale, le ridotte dimensioni della clientela del mercato regolato precludono quasi completamente la possibilità di misure di sostanziale copertura. Il prezzo di acquisto, in particolare, risente sia dell'andamento dei prezzi delle commodities, sia dei cambi delle valute. Il sistema include, in linea di principio, meccanismi di adeguamento, che non rendono rilevanti ipotesi alternative di gestione del rischio. In questo ambito risulta praticabile la sola tutela giurisdizionale a posteriori. Per questi ultimi aspetti si richiama in particolare la delibera 248/04, del 30.12.2004, con la quale l'AEEG ha introdotto, con effetto dal 1.1.2005, modifiche nelle regole di indicizzazione delle condizioni economiche di fornitura massime, per i clienti tutelati. L'impatto del provvedimento è di rilevante portata sull'intero mercato.

Per valutarne i potenziali effetti, va ricordato che la delibera si proponeva di imporre meccanismi di regolazione dei prezzi a monte, in modo da rendere "passante" l'effetto economico rispetto al venditore. Tale intento è stato recentemente ribadito nelle delibere n. 63, 64 e 65 del 28 marzo u.s.. Ricorrendo contro la delibera n. 248/04, la società del ns. Gruppo, unitamente a molte altre del settore, ha ottenuto una prima favorevole sentenza di annullamento al TAR Lombardia. A seguito dell'appello presentato dall'Autorità, il Consiglio di Stato ha rinviato ogni decisione all'udienza di merito, evidenziando la complessità della questione ed il mancato beneficio per tutte le parti del susseguirsi di decisioni provvisorie che non danno alcuna certezza definitiva in materia. A fronte di simili eventi possono essere adottate solo misure di tutela giurisdizionale ed eventualmente di ricontrattazione con il grossista, fase nella quale, al di là di eventuali misure cogenti ad opera dell'Autorità, la piccola dimensione comporta effetti sicuramente limitanti. Le politiche ed i criteri, in questo ambito, sono pertanto esclusivamente a posteriori.

Per quanto attiene al rapporto con la società proprietaria di reti, impianti ed altre dotazioni del servizio gas, si evidenzia che la dimensione del rischio è legata alla quota di tariffa assorbita dal canone contrattuale. Sotto questo profilo, pur rilevando che la quota si attesta su valori medio alti rispetto al mercato, si osserva che si tratta di un elemento a contenuta variabilità e pertanto con fattore di rischio prospettico contenuto.

Infine, in merito alla scadenza del periodo di affidamento del servizio gas, rileva considerare che proprio lo sviluppo di attività contigue ed alternative rappresenta la politica più efficace di gestione del rischio, permettendo la continuazione delle attività e la sopravvivenza della struttura, anche in ipotesi di esito negativo della gara.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si segnala l'avvio della procedura di stima per il conferimento del ramo di vendita gas metano della Controllata ad Ascotrade, attraverso l'istanza di nomina del perito al tribunale di Belluno. L'operatività della citata operazione straordinaria è prevista al 1° gennaio 2007, mentre la stima avrà come riferimento la data di chiusura dell'anno termico in corso (30/09/2006).

La Controllata ha provveduto a sottoscrivere il 20% del capitale sociale della Società Informatica Territoriale s.r.l., verso la quale si prefigura un'ulteriore operazione straordinaria i cui contenuti saranno definiti sulla base del piano d'impresa della neo costituita società.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'avvio degli investimenti previsti dal piano d'ambito ed il completamento dell'assetto logistico ed operativo delle risorse dedicate al servizio idrico rappresentano la principale linea evolutiva della Capogruppo.

Le variabili connesse al servizio di distribuzione del gas naturale risultano sotto controllo, in quanto si presentano sostanzialmente omogenee a quanto espresso nell'esercizio precedente. In questo settore, il regime economico prevedibile è una proiezione di quanto espresso dagli ultimi bilanci, al netto degli effetti degli interventi normativi e giurisdizionali sulle tariffe applicate.

Per la controllata sono risultate importanti le azioni rivolte sia ai clienti idonei, sia ai clienti di fascia inferiore. Il risultato conseguito nel mantenimento dei clienti idonei e le prospettive di marginalità specifiche del segmento rappresentano la prospettiva positiva di maggiore impatto. Peraltro, la competizione e le pluricite misure normative nella fascia di minore consumo rappresentano, anche per il peso relativo del segmento, una rilevante minaccia di perdita di margini.

Si conferma la convenienza di considerare l'ingresso della controllata in altre attività legate al campo energetico, quali la gestione di centrali elettriche o altro, al fine di diversificare i rischi e svincolarsi dalle prospettive locali del mercato del gas metano.

Belluno, 21 aprile 2006

*Il Presidente*  
*Dr. Franco Roccon*



## BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SpA

Sede legale in Belluno – via A. Di Foro 101  
Capitale sociale interamente versato € 2.010.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Belluno al n. 00971870258  
Codice fiscale n. 00971870258

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005

Signori azionisti della Capogruppo Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.

gli amministratori della Vostra società hanno predisposto ai sensi di legge il Bilancio Consolidato del Gruppo Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 790.409 al netto delle imposte per € 994.956 e si compendia nei seguenti valori espressi in euro.

ATTIVITA'	€	50.831.298
PASSIVITA'	€	45.621.147
PATRIMONIO NETTO	€	4.419.742
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	€	<b>790.409</b>
<b>(Utile d'esercizio di spettanza di terzi € 3.547)</b>		
<b>Conti d'ordine</b>	€	<b>1.476.368</b>

Il conto economico presenta invece in sintesi i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	47.907.711
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	45.632.473
<b>DIFFERENZA</b>	€	<b>2.275.238</b>
Proventi e oneri finanziari	€	- 489.873
Rettifiche di valore	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	€.	<b>1.785.365</b>

Imposte sul reddito d'esercizio	€	994.956
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€</b>	<b>790.409</b>

Per quanto riguarda i controlli di nostra competenza, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge relative al consolidamento.

**In particolare vi diamo atto di quanto segue:**

- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata ai sensi del Decreto Legislativo n. 127/1991;
- i metodi di consolidamento adottati risultano conformi alle prescrizioni di legge.

In riferimento a tali metodi di consolidamento rileviamo che:

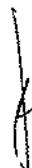
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della Relazione sulla Gestione della Società.

**In particolare abbiamo rilevato che:**

- le imprese del Gruppo sono state consolidate col metodo dell'integrazione globale; le partecipazioni in altre imprese figurano iscritte nel Bilancio Consolidato ad un valore determinato con il metodo del patrimonio netto;
- i criteri adottati per la valutazione delle varie poste del Bilancio ed indicati nella Nota Integrativa risultano conformi alle previsioni di legge.

Diamo infine atto che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, che correda il bilancio consolidato rispetta il contenuto previsto dall'articolo 40 del D.Lgs 127/1991.

Vi attestiamo che abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non siamo venuti a conoscenza di fatti e/o operazioni censurabili.



Inoltre nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni di tal genere ci è pervenuta dai soci della società controllata.

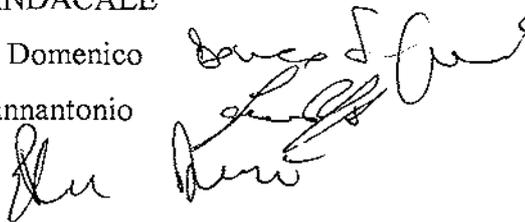
Alla luce di quanto sopra esposto il Collegio non ha osservazioni da fare in ordine al bilancio Consolidato del Gruppo Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A al 31.12.2005.

IL COLLEGIO SINDACALE

SANGIOVANNI Domenico

GUAZZOTTI Giannantonio

DA VIA' Elena



Belluno, li 09.06.2006